2024

premio solinas

IL CATALOGO

Il Premio Solinas è sostenuto da

Main Sponsor Experimenta Serie

Con il Patrocinio di

Con il supporto di

Sponsor

Con il Patrocinio delle Associazioni di categoria

Media Partner

Partner Premio Solinas Documentario

In collaborazione con

Partner de La Bottega della Sceneggiatura

2024 premio solinas

Il **Premio Solinas** nasce nel 1985 all'isola di La Maddalena per ricordare Franco Solinas, scrittore e sceneggiatore Sardo autore del romanzo Squarciò, e di film come La Grande Strada Azzurra, La battaglia di Algeri, Kapò, e Queimada di Gillo Pontecorvo, L'Amerikano di Costa-Gavras e Mr. Klein di Joseph Losey. Maestro nell'arte di raccontare storie per immagini costruite con passione ed impegno e una rara consapevolezza del mestiere di sceneggiatore quale artefice chiave assieme al regista e al produttore per la riuscita di un film. **Il Premio nasce per valorizzare la figura dello sceneggiatore e per sottolineare la forza delle idee e delle storie.** Da subito s'impone all'attenzione del mondo della produzione come la prima bottega creativa capace di selezionare progetti con rigore, serietà, professionalità e premiare il merito dando un **fondo di sviluppo** agli autori: il **Premio in denaro**. Sin dalla prima edizione è stato favorito l'incontro degli sceneggiatori finalisti e vincitori con registi e produttori.

I **Giurati** (tutti sceneggiatori e professionisti dell'industria creativa dell'Audiovisivo) sono il cuore del Premio.

PAROLE CHIAVE DEL PREMIO SOLINAS:

RIGORE. SERIETÀ. PROFESSIONALITÀ. MERITO.
TALENTO.

Creare concrete opportunità per l'emersione del talento, favorire l'avviamento professionale e la realizzazione dei progetti.

I NUMERI DEI 39 ANNI DEI NOSTRI CONCORSI:

A 39 anni dalla nascita, oltre a restare il Premio più importante e prestigioso sia nel panorama Italiano sia Internazionale, il Premio Solinas è oggi una bottega creativa permanente, un riferimento essenziale per Autori, Produttori e Industria: 172 sono i prodotti audiovisivi distribuiti dai progetti finalisti e vincitori dei nostri concorsi di cui: 150 film, 12 cortometraggi, 3 webseries, 5 piloti per serie TV e 1 serie TV.

39 EDIZIONI – 4 CATEGORIE DI CONCORSO

323 PREMIATI
628 FINALISTI
479 GIURATI
14.368 PROGETTI
23.769 PARTECIPANTI
189 PREMI
109 MENZIONI
111 BORSE DI SVILUPPO

premiosolinas

PREMIO FRANCO SOLINAS 2024

CONCORSO INTERNAZIONALE PER PROGETTI DI FILM LUNGOMETRAGGIO PER IL CINEMA E LE PIATTAFORME MULTIMEDIALI

Il **PREMIO INTERNAZIONALE FRANCO SOLINAS (39° edizione)** invita sceneggiatori professionisti, o sceneggiatori emergenti che abbiano già acquisito e sviluppato la padronanza delle tecniche di sceneggiatura, a sfruttare le opportunità creative della tecnologia digitale per sperimentare nuove forme di racconto cinematografico e strutturare progetti innovativi per la costruzione di film di lungometraggio pensati per la sala cinematografica e fruibili anche sulle piattaforme multimediali.

Il **PREMIO FRANCO SOLINAS** è un invito a scrivere per il cinema in modo attento, consapevole e strutturato, sia nei contenuti che nella forma, unendo lo spessore artistico alla capacità di comunicare col pubblico.

LA GIURIA

Carla Altieri, Alessia Barela, Gabriella Buontempo, Luca Cabriolu, Paola Casella, Teresa Cavina, Francesco Cenni, Francesca Cima, Salvatore De Mola, Graziano Diana, Valentina Gaddi, Daniela Gambaro, Laura Grimaldi, Antonella Lattanzi, Francesca Longardi, Laura Luchetti, Ilaria Macchia, Francesca Mazzoleni, Davide Orsini, Fabio Paladini, Camilla Paternò, Cristiana Paternò, Giannandrea Pecorelli, Vanessa Picciarelli, Laura Pugno, Domenico Rafele, Paola Randi, Fabrizia Sacchi, Federico Scardamaglia, Roberto Scarpetti, Serena Sostegni, Michela Straniero, Gianni Tetti, Massimo Torre, Ines Vasiljevic e Lorenzo Vignolo.

I PREMI

- **Premio Franco Solinas al Miglior Soggetto di 1.500 euro**
- **Partecipazione al Laboratorio di Alta Formazione e business-oriented della Bottega Creativa del Premio Solinas**

I FINALISTI

Due, titolo originale *Noi due* di Vittoria **Paglino** e Pierpaolo **Moscatello;**
Follow the leader, titolo originale *L'antagonista* di Giacomo **Sebastiani** e Fabrizio **Parisi;**
Il sommo, titolo originale *Achille non fa i miracoli* di Davide **Petrosino** e Pietro **Jellinek;**
Ivan il quacchero, titolo originale *L'ultimo inverno* di Riccardo **Marchetto;**
Latte, titolo originale *Mamma* di Alessandro **Padovani** e Lorenzo **Bagnatori**;
Nel fiume silenzioso, titolo originale *Grigio nebbia* di Vincenzo **Cascone** e Lorenzo **Ongaro;**
Nel nome che porto, titolo originale *Noi non ci saremo* di Bianca **Passanisi**, Federico **Galbiati** e Arianna **Ventura;**
Povero cuore, titolo originale *Spaccacuore* di Chiara **Aversa**, Federico **Amenta** e Sofia **Corbascio;**

La manifestazione di premiazione della prima fase si terrà a La Maddalena dal 18 al 22 settembre 2024.
Gli Autori e le Autrici dei progetti finalisti incontreranno i Giurati e avranno 3 mesi per sviluppare la sceneggiatura. Le sceneggiature saranno valutate da una seconda Giuria che assegnerà, a proprio insindacabile giudizio, il Premio Internazionale Franco Solinas Miglior Sceneggiatura di 8.000 euro e la Borsa di Studio Claudia Sbarigia - dedicata a premiare il talento nel raccontare i personaggi e l'universo femminile - di 1.000 euro. Le dotazioni dei premi sono messe a disposizione dalla SIAE – Società Italiana degli Autori ed Editori.

GIURIA

Premio Franco Solinas 2024 | PRIMA FASE

CARLA ALTIERI
Produttrice

ALESSIA BARELA
Attrice

GABRIELLA BUONTEMPO
Produttrice

LUCA CABRIOLU
Produttore

PAOLA CASELLA
Critica cinematografica

TERESA CAVINA
Curatrice Festival Cinematografici

FRANCESCO CENNI
Sceneggiatore

FRANCESCA CIMA
Produttrice

SALVATORE DE MOLA
Sceneggiatore

GRAZIANO DIANA
Sceneggiatore e regista

VALENTINA GADDI
Sceneggiatrice

DANIELA GAMBARO
Scrittrice e sceneggiatrice

LAURA GRIMALDI
Sceneggiatrice

ANTONELLA LATTANZI
Scrittrice e sceneggiatrice

FRANCESCA LONGARDI
Produttrice

LAURA LUCHETTI
Sceneggiatrice

ILARIA MACCHIA
Sceneggiatrice e scrittrice

FRANCESCA MAZZOLENI
Regista e sceneggiatrice

DAVIDE ORSINI
Sceneggiatore

FABIO PALADINI
Sceneggiatore

CAMILLA PATERNÒ
Sceneggiatrice

CRISTIANA PATERNÒ
Giornalista e Critico Cinematografico (Presidente SNCCI)

GIANNANDREA PECORELLI
Produttore

VANESSA PICCIARELLI
Sceneggiatrice

LAURA PUGNO
Scrittrice

DOMENICO RAFELE
Sceneggiatore

PAOLA RANDI
Regista e sceneggiatrice

FABRIZIA SACCHI
Attrice

FEDERICO SCARDAMAGLIA
Produttore

ROBERTO SCARPETTI
Drammaturgo e sceneggiatore

SERENA SOSTEGNI
Produttrice

MICHELA STRANIERO
Sceneggiatrice

GIANNI TETTI
Scrittore e sceneggiatore

MASSIMO TORRE
Scrittore e sceneggiatore

INES VASILJEVIC
Produttrice

LORENZO VIGNOLO
Regista e sceneggiatore

DUE

(titolo originale NOI DUE)

di VITTORIA PAGLINO e PIERPAOLO MOSCATELLO

Due è la storia di un amore: quello tra un fratello e una sorella. Attraverso gli anni li vediamo crescere e cambiare, sempre più lontani dall'unione dell'infanzia eppure così desiderosi di ritrovarla, intrappolati nella continua tensione tra l'impossibilità di capirsi e il bisogno di sentirsi amati.

Vittoria Paglino. È nata in Valsesia, Vercelli, nel 1993. Laureata in Economia, studia Antropologia Visiva alla Goldsmiths di Londra e vince una borsa di studio di Netflix per il Master in Series Development alla Civica Scuola di Cinema. Ha lavorato come regista e montatrice di videoclip e documentari, con selezioni a diversi festival come il Milano Fashion Film Festival, Athens Ethnofest e il Sjón Film Festival di Copenhagen. Nel 2022 si trasferisce a Roma dove da due anni è story editor per Indigo Film. Nel 2023 è semifinalista al Premio Solinas e Netflix - Bottega della Sceneggiatura ed è tra i selezionati da Italian Doc Screenings Academy nell'ambito del Torino Film Festival.

Pierpaolo Moscatello. È nato a Bari nel 1995. Laureato in Giurisprudenza, ha studiato alla Scuola Holden di Torino e al Master in International Screenwriting and Production dell'Università Cattolica di Milano. Successivamente ha collaborato con varie società di produzione (Rai Cinema, Camfilm, Indigo Film) come story editor. Nel 2022 ha vinto il Premio Franco Solinas al Miglior Soggetto con *Vento '92,* film attualmente in sviluppo. Sempre nel 2022 vince la Borsa di formazione del Premio Mattador con *Milo e la morte*, che diventerà un romanzo per Mondadori. Attualmente vive a Roma e scrive.

FOLLOW THE LEADER

(titolo originale L'ANTAGONISTA)

di GIACOMO SEBASTIANI e FABRIZIO PARISI

Un outsider fragile e sprezzante diventa inaspettatamente leader dell'occupazione in cui vive. Quando la sua autorità lo porta ad agire apertamente contro ciò in cui credeva, deve decidere cos'è giusto fare.

Giacomo Sebastiani. Sono cresciuto in Abruzzo, in una provincia tranquilla, dove succedeva poco o niente. I film, visti in tivù o al cinema, erano un modo per viaggiare in altri mondi. A vent'anni mi è capitata per le mani una videocamera. Ho scoperto che era possibile viaggiare anche così, ricreando le immagini che mi si affollavano in testa. La realtà può essere una materia plastica: se la metto in scena, la filmo e la monto posso far uscire tensioni profonde, domande che si affannano in cerca di risposte. Mi sono laureato in Sociologia ed ho iniziato a lavorare come ricercatore sociale. Parallelamente, negli anni, ho girato quattro cortometraggi, tra cui "Dietro lo specchio", selezionato in diversi festival italiani e internazionali e il mio ultimo lavoro "Zheng", che ha vinto premi, sia in Italia che all'estero. Attualmente punto ad esordire come regista con "L'antagonista".

Fabrizio Parisi. Si laurea in Comunicazione a Bologna, dove coltiva la passione per la scrittura e il cinema vincendo diversi concorsi di prosa e di scrittura cinematografica, tra cui il premio Rodolfo Sonego, con una sceneggiatura poi selezionata a rappresentare l'Italia al Nisi Masa European Short Pitch. Realizza alcuni cortometraggi come regista, selezionati in importanti festival nazionali. Attualmente scrive con diversi registi che puntano all'esordio con l'opera prima e fa l'assistente alla regia tra il Veneto e Roma.

IL SOMMO

(titolo originale ACHILLE NON FA MIRACOLI)

di DAVIDE PETROSINO e PIETRO JELLINEK

Napoli, anni '90. Il cinquantenne Achille Langella, in arte "Il Sommo", è il veggente più amato dell'etere partenopeo. Di notte, nel suo programma tv, dispensa fieramente perle di saggezza a migliaia di seguaci. Ma di giorno, lontano dai riflettori, Achille deve fare i conti con i fallimenti e le miserie di una vita ai margini.

Davide Petrosino. Nasce a Nocera Inferiore (SA) il 21 febbraio 1993. Nel 2015 si laurea con lode al DAMS di Roma e nel 2016 entra al CSC, dove si diploma in regia nel 2018. Da allora, si divide tra il lavoro sul set (principalmente come operatore backstage e assistente acting coach), lo script reading (per conto di Eagle Pictures) e lo sviluppo di progetti personali. I suoi corti partecipano a numerosi festival nazionali e internazionali - tra cui Alice nella Città, Camerimage, Cortinametraggio - vincendo diversi premi. Tra il 2018 e il 2020 realizza in coregia il documentario "Strike!", premiato al Riviera International Film Festival e al Terraviva Film Festival. È attualmente a lavoro su un lungo documentario, di cui è autore e regista, in fase di pre-produzione.

Pietro Jellinek. Nasce a Milano nel 1993. Laureato in Management, diplomato in Produzione al Centro Sperimentale di Cinematografia (2018) e in Sceneggiatura al Master della Silvio d'Amico (2021), ha lavorato nel reparto editoriale a Los Angeles e per svariate case di produzione italiane. Negli anni ha partecipato alla produzione di cortometraggi selezionati alla SIC di Venezia, ai David di Donatello e al Festival di Cannes. Nel 2019 ha scritto e diretto il documentario "STRIKE! – Fighting for a Future". Nel 2022 vince i Contributi Selettivi alla Sceneggiatura del MIC per una serie creata assieme a Edoardo Bettoja, con il quale nel 2023 è tra i finalisti del Premio Solinas – Experimenta Serie.

NEL NOME CHE PORTO

(titolo originale NOI NON CI SAREMO)

di BIANCA PASSANISI, FEDERICO GALBIATI e ARIANNA VENTURA

Aspromonte, 1995. È l'estate di una maturità crudele per Cetta e Luvi i cui destini si scontrano fatalmente quando il padre 'ndranghetista della prima si incarica del rapimento del padre della seconda.

Bianca Passanisi. Nasce ad Urbino nel 1994. Dopo gli studi di lingua e letteratura inglese, americana e russa, consegue la laurea triennale in Lettere Classiche presso l'Università Carlo Bo di Urbino. Nel 2023 si diploma in Contemporary Humanities - master biennale in Cinema, Televisione e Fumetto - alla scuola Holden di Torino. Sempre dalla Holden è selezionata nel 2022 per la masterclass di fumetto e graphic novel tenuta da Tito Faraci e Andrea Cavaletto. Dal 2024 seleziona corti e lungometraggi per il Festival del Cinema di Castel Volturno.

Federico Galbiati. Nasce in Brianza nel 1999. Dopo una permanenza di quattro anni in Brasile torna in Italia e consegue la laurea triennale in Filosofia presso l'Università degli Studi di Milano. Nel 2023 si diploma in Contemporary Humanities - master biennale in Cinema, Televisione e Fumetto - alla scuola Holden di Torino. Prosegue il suo percorso cinematografico attraverso il Master Management dell'immagine, del cinema e dell'audiovisivo presso l'Università Cattolica di Milano (2024).

Arianna Ventura. Nasce a Cosenza nel 1995. Dopo il Conservatorio di Musica Stanislao Giacomantonio di Cosenza (viola classica e pianoforte jazz), si laurea in *DAMS* presso l'Università della Calabria. Presso la stessa prosegue il suo percorso di studi conseguendo la laurea specialistica in CINEMA - Fotografia e Performance (2021). Nel 2023 si diploma in Contemporary Humanities - master biennale in Cinema, Televisione e Fumetto - alla scuola Holden di Torino. Dal 2024 è selezionata nel reparto scrittura dalla Calabria Film Commission per la creazione di una campagna pubblicitaria che valorizzi il territorio.

NEL FIUME SILENZIOSO

(titolo originale GRIGIO NEBBIA)

di VINCENZO CASCONE e LORENZO ONGARO

Profondo Veneto. Quando una grigia e scialba commercialista viene contattata dall'affiliato di una 'ndrina calabrese per gestire l'acquisizione di un'azienda, è l'inizio di un viaggio che avvicina la donna alla criminalità organizzata e, soprattutto, alla sottile "zona grigia" nascosta dentro di lei. Liberamente ispirato a vicende reali legate alla mafia dei colletti bianchi.

Vincenzo Cascone. (Napoli, 1992) è sceneggiatore e autore freelance. Laureato con lode in Lettere Moderne presso l'Università Federico II di Napoli, si è diplomato in Crossmedia e Interactive Storytelling alla Scuola Holden. Suoi soggetti e sceneggiature hanno vinto il Premio Mattador 2017, il Premio Bixio 2019, il Premo Solinas 2020. Attualmente lavora con diverse case di produzione allo sviluppo di progetti di lungometraggio e di serialità. È autore del soggetto e della sceneggiatura dell'Original RaiPlay "Sulla Stessa Strada" e di "Scugnizzi per Sempre", docu-serie RAI in 6 episodi che racconta la storia della Juvecaserta, la prima squadra di basket del Sud Italia ad aver vinto lo scudetto. È tra gli sceneggiatori della serie "Gormiti – The New Era", reboot in live action del noto franchise (Rainbow, uscita prevista nell'autunno 2024).

Lorenzo Ongaro. (Verona, 1990) è sceneggiatore e autore freelance. Diplomato presso la Scuola di Cinema "Sentieri Selvaggi" di Roma, nel 2015 perfeziona la sua formazione con il Master Biennale in Crossmedia e Interactive Storytelling alla Scuola Holden di Torino. Ha vinto il Premio Mattador 2017 per la migliore sceneggiatura di lungometraggio, il Premio Carlo Bixio 2019 per la migliore sceneggiatura di serie tv. Ha opzionato soggetti e concept originali, attualmente in fase di sviluppo, con diverse case di produzione. Nel 2023 è co-creatore dell'edutainment branded series Between The Lines per l'università LUISS, prodotta da Alfred Film. È tra gli sceneggiatori della serie "Gormiti – The New Era", reboot in live action nel noto franchise (Rainbow, uscita prevista nell'autunno 2024).

LATTE

(titolo originale MAMMA)

di ALESSANDRO PADOVANI e LORENZO BAGNATORI

1925, Dolomiti – Adele ha appena partorito una bambina, ma è costretta ad emigrare per fare da balia da latte al figlio di in una ricca famiglia di città. La morte della sua figlia naturale la spingerà a tornare nel suo paese, dove però scoprirà che tutto è cambiato per sempre. Un racconto tragico sulla maternità e sulla condizione della donna ambientato cent'anni fa, eppure che parla direttamente al nostro presente.

Alessandro Padovani. (1993, Pedavena, Italia), nato in un paese sotto le Dolomiti e diplomato al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma. Ha vinto diversi premi internazionali per la sceneggiatura come il Premio Mattador, il Premio Solinas (Borsa Sbarigia) e il premio Vincenzoni, ed è stato selezionato dalla Biennale Cinema College (2020) e dalla Berlinale Talents (2022). Ha scritto il film "Brotherhood", Pardo d'Oro al Locarno Film Festival 2021 – Cineasti del presente, e ha scritto il programma "La Fabbrica del Mondo" per Rai3, con Marco Paolini e Telmo Pievani. "Movida" è il suo primo documentario da regista, presentato ad Alice nella Città e vincitore del SalinaDocFest. Dal 2024 è un membro EFA – European Film Academy.

Lorenzo Bagnatori. Si è diplomato in sceneggiatura al Centro Sperimentale di Cinematografia. Ha vinto il Premio Vincenzoni, il Premio Bolognini, il premio Mattador e la Borsa Sbarigia del Premio Solinas. Ha scritto il corto "Anne" che nel 2021 si aggiudica il David di Donatello per il miglior cortometraggio. Ha scritto numerosi documentari, film e serie tv.

IVAN IL QUACCHERO

(titolo originale L'ULTIMO INVERSO)

di RICCARDO MARCHETTO

Gli equilibri di una onlus che ospita persone disabili e di Ivan, l'operatore che se ne occupa, vengono radicalmente sconvolti dopo l'incontro con un ragazzo di strada.

Riccardo Marchetto. Nasce a Ferrara nel 1988. Dopo il diploma ha svolto diversi impieghi. La passione per la scrittura gli ha permesso di vincere importanti premi, sia in campo letterario che cinematografico. Ha pubblicato due romanzi noir, "La baia del Fenicottero" (2018) e "Il tuffo dell'anatra" (2023). Inoltre, nel 2019, Notorious Pictures ha acquistato i diritti della sua sceneggiatura "Baltimora".

POVERO CUORE

(titolo originale SPACCACUORE)

di CHIARA AVERSA, FEDERICO AMENTA e SOFIA CORBASCIO

Brenda è una giovane madre di borgata che da sempre si arrangia per sopravvivere. Quando il suo compagno viene arrestato, Brenda si improvvisa spacciatrice per salvare l'uomo che ama e che per suo figlio è come un padre.

Chiara Aversa. Nasce a Roma nel 1998. Dopo aver frequentato il corso magistrale in Scritture e produzioni dello spettacolo e dei media presso La Sapienza, nel 2023 si laurea discutendo una tesi sulla scrittura di Suso Cecchi D'Amico. Sempre nel 2023, insieme ad Arianna Santorsola vince il premio Mattador miglior soggetto con "Le tracce di mio fratello". Attualmente frequenta il secondo anno del corso di sceneggiatura presso il Centro Sperimentale di Cinematografia.

Federico Amenta. Nasce nel 1998 a Orbetello, ma cresce a Capalbio. Dopo il diploma si trasferisce prima a Milano e poi a Siena, dove studia Giurisprudenza. Nel 2021 si avvicina al cinema frequentando corsi e scrivendo vari cortometraggi. Nel 2022 viene ammesso al corso di sceneggiatura del Centro Sperimentale di Cinematografia, che attualmente frequenta.

Sofia Corbascio. Nasce nel 2001 in provincia di Brindisi. Dopo il diploma si trasferisce a Roma, dove si iscrive al corso triennale in Arti e Scienze dello Spettacolo alla Sapienza Università di Roma, laureandosi nel 2023. Nel 2022 viene ammessa al corso di sceneggiatura presso il Centro Sperimentale di Cinematografia, che attualmente frequenta.

premiosolinas | Rai Fiction

PREMIOSOLINAS EXPERIMENTA SERIE

con la main sponsorship di RAI FICTION

Non pensare piccolo, inventa nuovo

Un concorso con percorso di Alta Formazione che intende selezionare e sviluppare progetti innovativi di racconto seriale della durata di 25' e realizzare il pilota di serie con un budget massimo di euro 120.000.

EXPERIMENTA SERIE è il concorso che invita Autori UNDER 45 a sfruttare le opportunità creative e produttive della tecnologia digitale per sperimentare nuove forme di racconto seriale e sviluppare progetti low budget di serie TV da 25' a puntata destinati a un prioritario sfruttamento multimediale. Storie efficaci con universi espandibili anche su più piattaforme.

EXPERIMENTA SERIE non si esaurisce con il concorso. I progetti vincitori partecipano ad un Lab di Alta Formazione e sono sviluppati con il supporto dei Tutor del Premio Solinas.

EXPERIMENTA SERIE intende sostenere concretamente la creatività offrendo ai vincitori l'opportunità di sviluppare e approfondire i progetti grazie all'incontro con alcuni dei più importanti professionisti dell'audiovisivo italiano.

I PREMI

- i 3 progetti migliori hanno vinto una Borsa di Sviluppo di euro 2.000 euro cadauno finanziate da RAI FICTION e la partecipazione al Laboratorio di Alta Formazione e Sviluppo del PREMIO SOLINAS;
- il Percorso di Sviluppo (obbligatorio) sotto la guida di Tutor esperti è stato personalizzato e mirato alla messa a punto del Progetto in vista della possibile realizzazione del pilota di serie.
- al termine del Percorso di Sviluppo, uno dei tre progetti vincitori delle Borse di Sviluppo sarà dichiarato vincitore di 'Premio Solinas Experimenta Serie' e verrà opzionato dal Premio Solinas per poter essere realizzato con un budget massimo di euro 120.000. A Rai Fiction, main sponsor del Premio, sarà riservato un diritto di prima negoziazione e ultimo rifiuto sul progetto vincitore per l'acquisizione dei diritti del pilota e/o della serie, ai fini dell'eventuale realizzazione degli stessi.

LA GIURIA

Isabella Aguilar, Federico Baccomo, Fabrizio Cestaro, Alessandro Corsetti, Emanuele Cotumaccio, Daria d'Antonio, Leonardo Ferrara, Annamaria Granatello, Guido Iuculano, Ilaria Macchia e Matteo Porru.

I VINCITORI DELLA BORSA DI SVILUPPO EXPERIMENTA SERIE 2024

SOLO UN'ULTIMA VOLTA (tit. orig. È STATA UCCISA UNA RAGAZZA) di Laura **PUSCEDDU**
SOLUZIONE ALLA INVERNIZIO (tit. orig. SOLUZIONE INVERNIZIO) di Michela **NUTI,** Gemma **PISTIS** e Niccolò **GANGI DE THIERRY**
UN PO' TOO MUCH (tit. orig. CHIAMATEMI EGOISTA) di Maria **PORZIO**, Lorenzo **SALONE** e Lorenzo **ARISTOTILE**

I FINALISTI

ANNA (tit. orig. ANNA) di Sophie **VAGLIENGHI**
LA RIDER (tit. orig. SECONDO PIANO) di Mattia **BARBATI** e Leo **MANCINELLI**
OUTCRY (tit. orig. OCCUPAZIONE) di Dario **ASCOLESE**
ORA MI AMMAZZO (tit. orig. DURA A MORIRE) di Elisa **ORRICO** e Greta **FRONTANI**
READ MY MIND (tit. orig. PSYCHO KILLER) di Daniele **MORELLI** e Chiara **ZAGO**
TBAP (tit. orig. TUTT* BRAV* A PAROLE) di Pierpaolo **DE MEJO**

GIURIA
Premio Solinas EXPERIMENTA SERIE 2024

ISABELLA AGUILAR
Sceneggiatrice

FEDERICO BACCOMO
Sceneggiatore e scrittore

FABRIZIO CESTARO
Sceneggiatore

ALESSANDRO CORSETTI
Produttore Rai Fiction

EMANUELE COTUMACCIO
Produttore Rai Fiction

DARIA D'ANTONIO
Direttrice della fotografia

LEONARDO FERRARA
Responsabile Rai Fiction
serialità 4 e Offerta Digitale

ANNAMARIA GRANATELLO
Direttrice Premio Solinas

GUIDO IUCULANO
Sceneggiatore

ILARIA MACCHIA
Sceneggiatrice

MATTEO PORRU
Scrittore

SOLO UN'ULTIMA VOLTA

(titolo originale È STATA UCCISA UNA RAGAZZA)

di LAURA PUSCEDDU

Una mattina la diciassettenne Valeria si sveglia e scopre di essere morta. Non ricorda nulla della sua ultima notte ma presto viene a sapere che a ucciderla è stato Alessio, il suo fidanzato. Il registratore che in vita usava come diario la aiuterà a ricostruire i fatti permettendole di viaggiare nel tempo. L'amore può farci morire? Esistono segnali che se ascoltati avrebbero potuto salvarci? Valeria proverà a trovare le risposte che cerca e a cambiare il destino.

Laura Pusceddu. Nata a Cagliari, dopo la laurea all'Università di Bologna consegue un master in Scritture per il Cinema e la Televisione. Grazie alla vincita di una borsa di studio frequenta poi la Bottega Finzioni fondata da Carlo Lucarelli, dove si specializza in Produzioni Multimediali per Bambini e Ragazzi. Inizia a lavorare nelle produzioni televisive a Milano, dove si occupa di ideazione e sviluppo format, per poi stabilirsi a Roma dove oggi vive e lavora come autrice TV e sceneggiatrice. Ha seguito programmi sia per un pubblico adulto che kids e teen (Dottori in corsia, Nuovi Eroi, 16 anni e incinta, Sara&Marti-La nostra storia, Il castello delle cerimonie, Ma come Ti vesti?!, Effetto Giò, Tu non sai chi sono io...), andati in onda su diversi canali, tra cui Rai, MTV, Real Time, Disney. Ha pubblicato libri e albi illustrati per ragazzi.

SOLUZIONE ALLA INVERNIZIO

(titolo originale SOLUZIONE INVERNIZIO)

di MICHELA NUTI, GEMMA PISTIS e NICCOLÓ GANGI DE THIERRY

Daria ha 30 anni, Carolina Invernizio 173. Daria è una ragazza sola. Carolina è il fantasma della madrina degli Harmony e pensa che l'unica soluzione per i problemi di Daria sia trovarle un marito. Daria non sopporta che qualcuno le dica cosa fare ma, intanto, non è più sola.

Michela Nuti, 1993. Nel 2019 si diploma alla Scuola Holden in Serialità e Tv e vince il Premio Sonego con una sceneggiatura di cortometraggio. Nel 2021 vince il Notorious Project con un concept di serie. Dal 2022 lavora come story editor e nel mentre collabora come sceneggiatrice con diverse produzioni.

Gemma Pistis, classe 1995, si diploma alla Scuola Holden in Serialità e Tv. Poi, si trasferisce a Roma dove lavora come script assistant nella serie Citadel di Prime Video. Vince il Premio Sonego con una sceneggiatura di cortometraggio e il Notorious Project con un soggetto di serie. Attualmente collabora con diverse produzioni ed è autrice di una serie in uscita prossimamente.

Niccolò Gangi De Thierry è nato nel 1995 e vive a Milano. Laureato in lettere moderne, ha pubblicato, in qualità di sceneggiatore, la graphic novel Jack Martini per la casa editrice Shockdom, nel 2021. Sempre nel 2021, dopo aver vinto il premio Notorious Project, ha cominciato a collaborare con Notorious Pictures allo sviluppo del concept di una serie tv.

UN PO' TOO MUCH

(titolo originale CHIAMATEMI EGOISTA)

di MARIA PORZIO, LORENZO SALONE e LORENZO ARISTOTILE

Durante la terapia di coppia, due donne raccontano il viaggio che, insieme ai loro folli amici, hanno intrapreso per mettere al mondo un figlio.

Maria Porzio è nata a Napoli nel 1995. Laureata in Filologia Moderna, ha frequentato corsi presso la Scuola Holden di Torino e presso la Civica scuola di cinema Luchino Visconti. Trasferita a Roma, ha frequentato il master in Drammaturgia e sceneggiatura presso l'Accademia nazionale d'arte drammatica Silvio d'Amico.

Lorenzo Salone è nato a Roma nel 1999. Ha pubblicato diversi racconti brevi su antologie letterarie. Ha frequentato il Master in Drammaturgia e Sceneggiatura presso la Silvio d'Amico nel 2023. Ha scritto la sceneggiatura del cortometraggio «Cronaca Nera», vincitrice del premio Il Cavaliere Giallo 2023.

Lorenzo Aristotile. Nato a L'Aquila il 16 settembre del 99. Ha studiato cinema a Bologna per tre anni, poi si è trasferito a Roma per fare il Master in drammaturgia e sceneggiatura presso l'Accademia Silvio d'Amico.

OUTCRY

(titolo originale OCCUPAZIONE)

di DARIO ASCOLESE

Cinque commesse si barricano nel negozio d'abbigliamento in cui lavorano e ne dichiarano l'occupazione. Hanno scoperto che a fine mese ci saranno tagli al personale e, sfiancate da precarietà e difficili condizioni di lavoro, mettono in atto quella protesta. E non sono disposte ad arrendersi.

Dario Ascolese si diploma all'Accademia Nazionale d'arte drammatica "Silvio d'Amico" nel 2022. Sceneggiatore e drammaturgo, è vincitore del Premio Carlo Bixio per Miglior Concept 2019 per il suo progetto di serie tv "Fiele". Dal 2019 come sceneggiatore è autore di cortometraggi con case di produzione indipendenti. Dal 2021, lavora con Palomar come story editor e segue la realizzazione di film e serie tv in ogni fase: scrittura, set e post-produzione.

ANNA
(titolo originale ANNA)
di SOPHIE VIGLIENGHI

Anna, una ragazza insoddisfatta della propria vita, incontra una donna più grande di lei al campo da tennis. Nasce un'amicizia che sfocia presto in una relazione ossessiva che sconvolgerà la vita di Anna in ogni aspetto.

Sophie Viglienghi é una sceneggiatrice italo-inglese. Laureata in Storia del'Arte presso la Goldsmiths University di Londra. Ha scritto un cortometraggio 'Vampire' attualmente in produzione che racconta la storia di un cantante emergente.

LA RIDER
(titolo originale SECONDO PIANO)
di MATTIA BARBATI e LEO MANCINELLI

Nuri, una giovane di origini tunisine, cerca il proprio posto nel mondo. Destreggiandosi tra le difficoltà della vita, inizia a lavorare come rider, mostrandoci tramite le sue consegne piccoli pezzetti di umanità che vanno a comporre un mosaico di esistenze.

Mattia Barbati. Classe 1992, da bambino Mattia Barbati sa di voler fare il regista, ma una volta adolescente dimentica il cinema e pensa di voler fare la rockstar. Il piano però fallisce, e dopo la maturità classica Mattia riscopre l'antica fiamma e frequenta la Triennale di Cinema dell'Accademia di Belle Arti di Bologna, iniziando a realizzare cortometraggi e videoclip che ricevono alcuni riconoscimenti. Dopo la laurea si trasferisce a Londra per due anni, lavorando come direttore della fotografia e continuando a dedicarsi alla scrittura di progetti cinematografici. Rientrato in Italia, nel 2023 viene selezionato per il corso "Autore di Fiction cinematografiche e seriali" della Fondazione Bottega Finzioni. Ha attualmente due cortometraggi in pre-produzione. Ogni tanto scrive ancora musica.

Leo Mancinelli. Nato nel '97 a Pescara, dove cresco come atipico nerd-ribelle. Dal 2017 vivo a Bologna, dove ho frequentato l'Accademia di Belle Arti e mi sono laureato in "Linguaggi del Cinema" scrivendo e girando diversi cortometraggi. Proseguo la mia formazione come sceneggiatore presso Bottega Finzioni, prediligendo come autore (e spettatore) il linguaggio seriale. Appassionato di giochi di ruolo e da tavolo, oltre alla scrittura cinematografica, mi occupo di Game Design e partecipo a tornei competitivi di diversi giochi di carte.

ORA MI AMMAZZO

(titolo originale DURA A MORIRE)

di ELISA ORRICO e GRETA FRONTANI

Due settimane prima del giorno in cui ha deciso che si ucciderà, a una quasi 30enne quasi suicida viene un'idea tanto azzardata quanto scorretta: stilare una lista di persone da sputtanare e verità da svelare prima di perdere per sempre l'occasione di avere – letteralmente - l'ultima parola. Quello che ancora non sa, però, è che così finirà per sentirsi più viva che mai.

Elisa Orrico. 29 anni che pesano come 70, capelli troppo rosa e lacrima facile, Orrico va con l'accento sulla *i*. Diplomata alla Scuola Holden durante la pandemia, tifa Juve e odia gli abbracci di Greta. Dopo aver conseguito un Master in Series Development alla Civica Luchino Visconti, ha lavorato nel reparto editoriale di Minerva Pictures e nella creative factory di Publispei, e adesso cerca di vivere scrivendo. Che poi era il piano fin dall'inizio.

Greta Frontani. 27 anni, passaporto italiano, passaporto tedesco, e quattro indirizzi sparsi per il mondo. Laureata a Utrecht in Relazioni internazionali e in Antropologia; è tornata in Italia con una missione chiara: raccontare storie. Così, dopo un diploma in sceneggiatura alla Scuola Holden e un master in Series Development alla Civica Luchino Visconti, ha lavorato nel reparto editoriale di Gaumont Italia e nella creative factory di Publispei. Abbracciare Elisa è il suo sport estremo preferito, e sfrutta ogni buona occasione - come la notizia di essere finaliste al Solinas Experimenta Serie - per praticarlo.

READ MY MIND

(titolo originale PSYCHO KILLER)

di DANIELE MORELLI e CHIARA ZAGO

In una Roma distopica, una dittatura xenofoba utilizza Cogito, un dispositivo che visualizza i pensieri di ognuno. Flavio è un agente che dà la caccia a stranieri e ribelli, rei di avergli ucciso la famiglia: ma i suoi ricordi sono bugie.

Daniele Morelli è nato a Roma nel 1994. Laureato in Beni Culturali all'Università di Tor Vergata di Roma, ha frequentato il corso propedeutico di regia cinematografica presso il Centro Sperimentale di Roma per poi collaborare nel reparto AOSM nel film "Loro" di Paolo Sorrentino. Diplomato presso il Master di scrittura seriale organizzato da Rai Fiction, ha vinto nel 2023 il Premio Mattador - Borsa di Formazione Series nel 2023 e la menzione speciale al Premio Cavaliere Giallo nel 2022. Ha all'attivo vari cortometraggi da regista, tra cui "L'Allaccio", con Francesco Acquaroli protagonista, selezionato in vari festival internazionali, tra cui il Buenos Aires International Film Festival e In The Palace Short Film Festival (Academy Award/OSCAR® qualifying Festival). Appassionato di noir e thriller psicologici, il suo spirito guida è composto dalla triade Orwell-Batman-Calvino. Gli piace scrivere di vampiri, famiglie complicate, poliziotti violenti e società future.

Chiara Zago è nata a Pordenone, in Friuli, nel 1993. Dopo la laurea in Comunicazione all'Università di Padova, si è diplomata in sceneggiatura presso il master Carlo Mazzacurati. Ha continuato la formazione partecipando nel 2019 al Master di Fiction e scrittura seriale organizzato da Rai, dove ha lavorato in stage nel 2020. Nel 2020 ha vinto il premio Solinas Experimenta Serie. Nel 2022 si diploma in Sceneggiatura al Centro Sperimentale di Cinematografia. Nello stesso anno il corto "Resti" che ha co-sceneggiato viene selezionato al SIC del Festival di Venezia. Nel 2023 il corto period "Passeurs" che ha co-sceneggiato vince il premio Anteprima al Festival "Inventa un Film" di Lenola. E nello stesso anno il corto "Mi pequeño Chet Baker" che ha co-sceneggiato viene selezionato ad Alice nella città, durante il Festival del Cinema di Roma e vince il premio Miglior Cortometraggio al Festival del Cinema Italiano a Madrid. Nel 2022 e nel 2023 vince il premio Ananian/Mattador per la sceneggiatura.

TBAP

(titolo originale TUTT* BRAV* A PAROLE)

di PIERPAOLO DE MEJO

Un ufficio di bestie, la compagna che non gli dà tregua, un nuovo amore che sboccia, la famiglia d'origine instabile: in piena crisi per i 40 anni appena compiuti, Matteo fatica a mettere ordine nella sua vita e intanto scivola continuamente sul terreno minato del politicamente corretto.

Pierpaolo De Mejo è nato e cresciuto a Roma, ha origini austroungariche e venete da un lato e abruzzesi e ciociare dall'altro. Si laurea in DAMS nel 2008, poi consegue il Master in Professioni del Cinema. Oltre agli studi di recitazione in Italia e presso la Stella Adler Acting Studio di New York, si forma come regista, sceneggiatore e drammaturgo. Lavora come attore dal 2006, e dal 2015 è tra le voci narranti degli audiolibri Audible. Come sceneggiatore, nel 2022 partecipa alla scrittura del film "Nina dei lupi", per la regia di Antonio Pisu, presentato alle Giornate degli Autori di Venezia nel 2023. Nel 2023 scrive assieme a Monica Zapelli l'opera prima di Mimmo Verdesca "Per il mio bene", prodotto da Rodeo Drive e Rai Cinema (in produzione). Tra i suoi cortometraggi, "Pedone va a donna" (2018), con l'ultima apparizione sul grande schermo di Giulio Brogi, e "Cuore", con Giorgio Colangeli, entrato in selezione ufficiale ai Nastri d'Argento 2023. Tra i riconoscimenti, nel 2015 la targa "miglior sceneggiatura originale" del Premio Carlo Bixio per l'opera "Il cavaliere errante", e nel 2020 il Premio Solinas Documentario IDS Industry per "Capelloni". Come giornalista e filmmaker collabora con Repubblica TV, Il Giornale e il sito ilgiornaleoff.it. Si definisce un ultras convinto del punto e virgola. Adora Tom Waits e il suo scrittore del cuore è Cormac McCarthy.

premiosolinas | apollo 11

PREMIO SOLINAS DOCUMENTARIO PER IL CINEMA 2024

IN COLLABORAZIONE CON APOLLO 11 – La Casa del Documentario

IL PREMIO SOLINAS - DOCUMENTARIO PER IL CINEMA, in collaborazione con APOLLO 11 – La Casa del Documentario (18° edizione), sostiene la scrittura di documentari cinematografici di lungometraggio, a carattere "narrativo" o "di creazione", nella fase iniziale di scrittura e progettazione, favorendo i progetti che esprimano libertà creativa, originalità stilistica, capacità innovativa e sperimentale. Il Premio verrà assegnato al progetto complessivo del film: scrittura, progettazione ed intenzione di regia.

LA GIURIA

Pedro Armocida, Fabrizio Berruti, Mattia Colombo, Enrica Colusso, Maurizio Di Rienzo, Annamaria Granatello, Gianfranco Pannone, Desideria Rayner, Marta Tagliavia, Giovanna Taviani e Tiziana Triana.

I PREMI

- **Premio Solinas Miglior Documentario per il Cinema di 4.000 euro**
- **Borsa di Sviluppo Valentina Pedicini di 2.000 euro**

I FINALISTI

Affinché non resti solo la nebbia (tit. originale *Sereti. The Female Search For Love*) di Carlotta Piccinini
Di chi sono i figli (tit. originale *Le due madri*) di Giulia Di Maggio
I rifugi trascendenti (tit. originale *Montjoie Saint-Denis*) di Emanuele Gaetano Forte
Insegnami a volerti male (tit. originale *Felice*) di Francesco Imperato e Donato Dallavalle
La doppia vita di Armandə (tit. originale *Dollhouse*) di Andrea Grasselli
La piattaforma (tit. originale *Vega*) di Gianfranco Piazza e Mattia Fiorillo
Mi piaceva picchiare (tit. originale *Fernanda*) di Cecilia Gragnani e Paolo Borraccetti
Morbìn (tit. originale *Predatore*) di Ludovica Mantovan
Remote camera (tit. originale *Il mio piccolo mondo rotto*) di Greta De Lazzaris
Scrivere la luce, scrivere l'immagine (tit. originale *Imago*) di Riccardo Palladino e Fabio Massimo Franceschelli
Se un paese (tit. originale *Un paese ci vuole*) di Chiara Avesani, Matteo Delbó e Andrea Delbó
Un gioco da ragazze (tit. originale *She got game*) di Rebeca Elena Carini e Alessandro Giovannini

GIURIA

Premio Solinas Documentario per il Cinema 2024

in collaborazione con Apollo 11 – La Casa del Documentario

PEDRO ARMOCIDA
Critico cinematografico
e dir. Pesaro Film Festival

FABRIZIO BERRUTI
Giornalista e regista

MATTIA COLOMBO
Regista e sceneggiatore

ENRICA COLUSSO
Regista

MAURIZIO DI RIENZO
Giornalista
e critico cinematografico

ANNAMARIA GRANATELLO
Direttrice Premio Solinas

GIANFRANCO PANNONE
Regista

DESIDERIA RAYNER
Montatrice

MARTA TAGLIAVIA
Produttrice

GIOVANNA TAVIANI
Regista e direttrice del
Salina DocFest3

TIZIANA TRIANA
Editrice, produttrice
e sceneggiatrice

INSEGNAMI A VOLERTI MALE

(titolo originale FELICE)

di FRANCESCO IMPERATO e DONATO DALLAVALLE

Silvia ha 40 anni, conduce una vita tranquilla nella provincia veneta ma non ha mai superato l'omicidio insoluto del padre Stefano, figura di spicco della Mala del Brenta. Spinta dal desiderio di ricostruire la figura del genitore, Silvia intraprende un viaggio che le farà ritrovare parenti e vecchi amici. Scoprirà storie dimenticate e dettagli cruciali per comprendere le radici della sua famiglia e del rapporto con "zio Felice", cioè Felice Maniero, celebre boss della Mala del Brenta, migliore amico di Stefano e sospettato da molti di essere il suo assassino. Silvia riuscirà a trovare dove si nasconde e confrontarsi finalmente con lui? Un coming of age che tra ricordi e segreti, svela un dramma familiare intriso di mistero e una commovente ricerca di identità.

Francesco Imperato. (Piove di Sacco, 1983) Laureato in Comunicazione e Cinema, inizia a lavorare in MTV molto giovane, acquisendo diversi linguaggi visivi. Negli anni ha collaborato con i principali broadcaster e firmato spot e documentari. Nel 2018 crea "This is Racism". Il primo episodio, "Ciao Terroni", con Andrea Pennacchi, raggiunge 10 milioni di visualizzazioni e suscita dibattiti sui media. Per SkyArts, nel 2017, dirige la seconda unità del documentario "Why Do We Dance", nominato agli Emmy Awards come Miglior Documentario d'Arte. Per Amazon Italia dirige la serie "The Ferragnez" con Chiara Ferragni e Fedez, rilasciata in 240 paesi e subito fenomeno di costume.

Donato Dallavalle. Autore diplomato alla Civica Scuola di Cinema di Milano e al laboratorio Fare Cinema di Marco Bellocchio; collabora con produttori e broadcaster internazionali come SKY Italia, SKY UK, Artè, Discovery, Amazon, IIF. Da sempre interessato all'ibridazione tra fiction e documentario, ha realizzato i film: "Musei Vaticani 3D" di Marco Pianigiani, distribuito in 60 paesi nel mondo; "Power Of Rome" di Gianni Troilo con Edoardo Leo; "Dante and the invention of hell" di Marco Pianigiani, finalista Best Art Documentary al Rose d'Or 2017; "Mystery of the lost Caravaggio" di Emanuele Flangini, finalista Eutelsat TV Awards come Miglior Programma Europeo del 2016; "Tiziano", "L'impero del colore" di Boato e Chiossone, selezione ufficiale al 41° Festival International du Film sur l'Art di Montreal. Per la Tv è stato autore per Serena Dandini, Michela Murgia, Carlo Lucarelli, Francesco Bonami, Neri Marcorè, Alessandro Cattelan. Attualmente sta lavorando al nuovo documentario di Alina Marazzi.

DI CHI SONO I FIGLI

(titolo originale LE DUE MADRI)

di GIULIA DI MAGGIO

Nei sette anni successivi alla morte della madre Angela, la regista ne segue le tracce attraverso i ricordi delle sue nonne materne, due anziane sorelle che si sono contese per tutta la vita la maternità della stessa figlia.

Giulia Di Maggio si laurea in Comunicazione e Spettacolo all'Università di Pisa, lavora come assistente alla regia in diversi film tra cui "Re Granchio", presentato alla Quinzaine des Réalisateurs al Festival di Cannes 2021. Nel 2022 si diploma al Centro Sperimentale di Cinematografia di Palermo con il film "Una volta ancora", selezionato da festival internazionali come Vision Du Réel e vincitore di numerosi premi tra cui il New Talents Award a Visioni dal Mondo e il Best Film al Lago Film fest. Nel 2023 Giulia dirige "Le fenne", presentato in anteprima mondiale a ZINEBI 65 e in anteprima italiana al TFF dove vince il premio speciale della giuria. Giulia sta ora sviluppando LE DUE MADRI, il suo primo lungometraggio documentario, selezionato dai programmi di sviluppo di Ids Academy 2023, DocCelerator 2024 e Itineranze DOC 2024.

SCRIVERE LA LUCE, SCRIVERE L'IMMAGINE

(titolo originale IMAGO)

di RICCARDO PALLADINO e FABIO MASSIMO FRANCESCHELLI

Una riflessione sulle immagini, la loro essenza e capacità epifanica, in un contesto di guerre e migrazioni, attraverso le vicende di un uomo e una donna che tramite l'uso delle immagini ricercano il senso ultimo e sacro delle cose.

Riccardo Palladino dopo aver lavorato con Daniele Segre, nel 2014 realizza "Brasimone", documentario in concorso a Visions du Réel. Nel 2017 è autore de "Il Monte delle Formiche", presentato in anteprima mondiale al Locarno Festival nel concorso Cineasti del Presente e trasmesso su RAI3 all'interno di Fuori Orario. Del 2020 è il cortometraggio "Il Silenzio del Mondo" (2020), in anteprima al Filmmaker Festival di Milano. Oltre all'attività di filmmaker ha scritto di cinema per diverse riviste di settore, ha curato videoinstallazioni e realizzato visuals per spettacoli teatrali. Crede nel cinema nonostante tutto.

Fabio Massimo Franceschelli è romanziere, drammaturgo, regista teatrale, saggista. Con il romanzo "Italia", pubblicato nel 2016 da Del Vecchio Editore, è stato finalista dell'edizione 2015 del Premio Italo Calvino, e finalista con menzione speciale nella prima edizione del Premio POP 2016. Il suo nuovo romanzo sarà pubblicato a fine anno. Per il teatro ha scritto svariati drammi, monologhi e commedie, rappresentati e pubblicati in Italia e all'estero. Nel 2017 ha vinto la prestigiosa "Menzione Quadri" al 54° Premio Riccione per il Teatro, riconoscimento "all'opera che meglio coniuga scrittura teatrale e ricerca letteraria". Ha firmato numerose regie e diretto festival teatrali. Conduce da anni laboratori teatrali e seminari sull'interpretazione del testo e del personaggio. Si è occupato di Antropologia Culturale e Storia delle Religioni pubblicando saggi e articoli sui moderni sincretismi religiosi, con particolare attenzione alle religioni afrobrasiliane e agli studi storico-religiosi italiani.

MI PIACEVA PICCHIARE

(titolo originale FERNANDA)

di CECILIA GRAGNANI e PAOLO BORRACCETTI

Tra tende circensi e set cinematografici, la vita spericolata di una delle prime stunt women del cinema italiano. Una vita vissuta fra arte e leggenda, che lei stessa si è impegnata ad alimentare...

Cecilia Gragnani. Autrice e performer, ha una laurea in Lettere Moderne all'Università di Milano, un master in Cinema a Drama Centre-Centra Saint Martins (Londra) e un diploma in Script Development a NFTS (Londra). Lavora come autrice e performer tra l'Italia e l'Inghilterra. Collabora con Federico Buffa come drammaturga e regista, oltre che partecipare come interprete al suo primo spettacolo teatrale "Le Olimpiadi del 1936" in tournée in tutta Italia. È co-autrice del documentario "Maradonapoli" prodotto da Cinema Undici, del libro "Inseguendo un sogno" per Sperling & Kupfer e della sitcom "Che Classe!" prodotta da Indiana Production. Collabora regolarmente con Storie Libere a progetti originali come London Expat e podcast di altri autori tra cui Black Minds e la versione inglese di Soli. È un'alunna del Torino Film Lab e di John Yorke. Lavora inoltre come script reader e editor per BFI, Channel 4 e case di produzione inglesi.

Paolo Borraccetti. Sceneggiatore e regista, ha una laurea in Scienze della Comunicazione all'Università di Bologna e un master in film production a USC (Los Angeles). Già autore tv a Zelig, al fianco di Gino & Michele e Claudio Bisio, ha scritto e diretto corti proiettati in festival di tutto il mondo tra cui "Santiago" (Telluride), "Have You Ever Heard About Vukovar?" (Tribeca, Aspen, Tokyo). Tra i suoi credits: la serie doc "Viaggio nel Paese del Rischiatutto", scritta con Daniele Luchetti (Rai 3, 2016); il doc "Jean Claude Izzo- Mediterraneo Noir" (Sky Arte, Biografilm 2018); il doc "9 ottobre 1982. Attacco alla sinagoga" (Rai documentari, 2023), scritto con Giancarlo De Cataldo, con la musica di Nicola Piovani ed Ennio Morricone; il doc sportivo "Generazione di fenomeni" (Rai Documentari e Raiplay, 2024); la serie internazionale "Gormiti-the new era" (Rainbow, di prossima uscita).

SE UN PAESE

(titolo originale UN PAESE CI VUOLE)

di CHIARA AVESANI, MATTEO DELBÓ e ANDREA DELBÓ

In un paese dell'Oltrepò Pavese devastato dall'inquinamento di amianto, un bambino, una giovane ragazza e un uomo che combatte per i diritti dei malati, lottano per dare un futuro alla loro terra.

Chiara Avesani. Per Rai3 ha lavorato sia in programmi di giornalismo investigativo, come Report, sia in programmi di reportage come Doc3 o Fattore Umano. Come free lance ha collaborato con Al Jazeera America nel programma di politica estera "Compass" e in "America Tonight. Per Sky News ha lavorato come inviata dall'Iraq nelle zone di Mosul e Shingal. Nel 2019 vince il World Press Photo nella categoria Short Digital Storytelling con il "Ghadeer" corto documentario sugli sforzi di ricostruzione della società civile irachena nel dopoguerra. Per Rai documentari ha firmato la regia di "Roma" e la Biopic su Fabiola Giannotti direttrice del CERN di Ginevra. È coregista con Matteo Delbò di due lungometraggi documentari: "Erasmus in Gaza", coprodotto con Al Jazeera e del film "Don't Come Back" coproduzione Rai-Arte. Entrambi i film sono vincitori di numerosi premi nazionali e internazionali tra cui il Primed international Festival of Meditterranean Documentary end reportage e il Prix Europa_ European broadcasting Oscar.

Matteo Delbó. Regista e filmmaker. Dopo il diploma alla "Scuola Nazionale di Cinema", vince il David di Donatello per il miglior corto con il film "Monna Lisa". Filma live broadcats per il sito web de "il Corriere della Sera" e come DOP più di 30 reportages su temi sociali. Con questi lavori vince un premio Ilaria Alpi e due premi Flaiano per il miglior reportage sociale. Per Aljazeera English ha lavorato per le tramsissioni Witness e Compass e per Sky News da Mosul in Iraq. Per Rai ha collaborato stabilmente come DOP per Report Rai3 e Fattore Umano Rai 3 e Presa Diretta. Nel 2017 è DOP del film documentario "One more jump" che vince, tra gli altri premi, il Primed international Festival of Meditterranean Documentary end reportage e il Prix Europa_ European broadcasting Oscar. Nel 2019 con il corto "Ghadeer" vince il World Press Photo 2019 nella categoria Short Digital Storytelling Contest. E' coregista insieme a Chiara Avesani di due lungometraggi documentari: "Erasmus in Gaza", coprodotto con Al Jazeera e del film "Don't Come Back" coproduzione Rai-Arte.

Andrea Delbó. Fotografo di moda. Inizia lavorare come fotografo presso lo studio Baobab di Milano. Si specializza poi in fotografia di eventi e si dedica soprattutto ai reportage compiendo svariati viaggi per il mondo: visita molti paesi del Centro e Sud America e dell'Oriente sino a decidere di trasformare la sua passione in lavoro. Inizia a lavorare per le agenzie fotografiche a partire dal 2006 muovendo i primi passi nell'editoria. Oggi si occupa di fotografia di eventi: è fotografo ufficiale di Martini e Google, esegue ritratti agli stilisti e segue la moda per riviste americane quali "Wwd" e "Footwearnews" oltre a realizzare posati ai personaggi dello spettacolo per varie testate italiane. Negli anni successivi si specializza anche in fotografia di interni per Mondadori e Conde Nast.

MORBÌN

(titolo originale PREDATORE)

di LUDOVICA MANTOVAN

Un adolescente difende la sua famiglia di bestie da predatori, turisti e abitanti.

Ludovica Mantovan ha studiato alla NABA - Nuova Accademia di Belle Arti - di Milano, dove si è laureata con lode in Media Design. Nel 2023, il suo primo progetto di lungometraggio "Predatore" è stato selezionato per partecipare a Itineranze doc, residenza di sviluppo per cinema documentario. Ha esposto i suoi lavori audiovisivi alla Triennale di Milano, ad Art Verona e a Villa Da Porto (VI). Nel 2018 è stata giurata all'Edera Film Festival e al Visionaria Film Festival. Precedentemente, è stata finalista al X Premio Nazionale delle Arti, finalista a Fuorirotta, al laboratorio NCN del Festival Internazionale del Film di Roma e premiata, tra gli altri, a Visioni in movimento, Cine Per La Terra, Ca' Foscari. Lavora a Bologna come editor, vfx e motion designer.

I RIFUGI TRASCENDENTI

(titolo originale MONTJOIE SAINT-DENIS)

di EMANUELE GAETANO FORTE

Il film vuole esplorare quel sentimento di nostalgia che, di fronte a un presente complesso e inquietante, porta molte persone a rifugiarsi in un mondo idealizzato incarnato dai valori "tradizionali" e dalla religione. Questo sentimento e le sue contraddizioni saranno indagati attraverso quattro personaggi: un o una giovane attivista dell'Action française, ovvero il più antico e importante movimento monarchico francese; un giovane immigrato che vive a Saint-Denis; il direttore della Basilica di Saint-Denis; Damien Tarel, ovvero il ragazzo che ha schiaffeggiato Emmanuel Macron nel 2021.

Emanuele Gaetano Forte. Sceneggiatore, regista e montatore, vive tra Roma e Parigi. Interessato fin dall'adolescenza al cinema, si trasferisce a Roma subito dopo la maturità e inizia a lavorare come assistente alla regia e poi come aiuto regista. Nel 2013 realizza il suo primo documentario "Gaetanino – mio nonno, San Giovanni e Berlinguer" presentato al Biografilm di Bologna. Nel 2016 realizza il suo primo lungometraggio di fiction "Al di là del risultato", vincitore, tra gli altri, del Prix étudiant de la première oeuvre al Festival du Cinéma Méditerranéen di Montpellier. Lo stesso anno si trasferisce a Parigi. Nel 2020 realizza in "Hérédité", il suo secondo documentario, che viene presentato all'Indie Cork. Nel 2022 realizza la web serie documentaria "George Street". Nel 2023 termina le riprese di "Di noi 4", il suo secondo lungometraggio di fiction, attualmente in fase di postproduzione.

AFFINCHÉ NON RESTI SOLO LA NEBBIA

(titolo originale SERETI. THE FEMALE SEARCH FOR LOVE)

di CARLOTTA PICCININI

Nella società patriarcale Maasai in Kenya, Sereti Nabaala, spinta dalla sua lotta contro le mutilazioni genitali femminili, decide di sottoporsi a un intervento di ricostruzione del clitoride, per rivendicare il suo diritto all'amore e al desiderio sessuale.

Carlotta Piccinini è un'autrice, regista e video artista, con un particolare focus sui diritti umani e di genere, vive e lavora tra Bologna e Berlino. Alunna di ESoDoc (2024) e Biennale College Cinema (2018), con una formazione in Sociologia, Scienze Politiche e Diritti Umani, ha incentrato la sua ricerca artistica nel ritrarre i gruppi vulnerabili della società tra cui donne, migranti e minoranze etniche e di genere in paesi come Marocco, Tunisia, Haiti, Cambogia, Repubblica Dominicana e Kenya. Ha scritto e diretto documentari, serie, film sperimentali, film di finzione e video musicali selezionati e premiati in festival nazionali e internazionali. Ha lavorato per ARTE, History Channel, Sky e come creatrice di campagne sociali per diverse ONG. È membro attivo dell'Associazione Cinematografica Elenfant e di EWA - European Women's Audiovisual Network. Il suo primo libro, pubblicato nel 2023 da Franco Angeli, esplora le connessioni tra cinema di finzione e indagine sociale.

UN GIOCO DA RAGAZZE

(titolo originale SHE GOT GAME)

di REBECA ELENA CARINI e ALESSANDRO GIOVANNINI

Giorgia Casciaroli è una ragazza di 22 anni che lavora al McDonald's ma ha scoperto di avere un talento straordinario nel mondo virtuale: è la campionessa europea di eFootball 2023. Ora, con la nuova stagione competitiva alle porte, è di fronte alla possibilità di una carriera da pro-player ma in un mondo dominato da uomini. Uno sguardo intimo e coinvolgente sulle incertezze e le fragilità di una lavoratrice-campionessa a cavallo tra il mondo reale e virtuale.

Rebeca Elena Carini. Laureata con lode in Arti Visive a Brera ed in Cinema alla RUFA e a FAMU, lavora dal 2014 nell'industria del cinema italiano a Roma nei reparti di produzione e regia. Sviluppando, tra un set e l'altro, i propri progetti e la sua visione artistica in costante evoluzione. Esplora il contemporaneo, attraverso personaggi unici, cercando di stimolare più domande che risposte. Nel 2015 realizza, in co-regia, un primo mediometraggio documentario "Meglio un giorno" (*Seminal Fil*m) presentato al festival "Visioni dal Mondo" e promosso da RAI5. Successivamente si specializza in regia e sceneggiatura di finzione, realizzando cortometraggi e attraverso percorsi di Alta Formazione come "*Fare Cinema*" di Marco Bellocchio e "*Bottega Finzioni*". Nel 2023 debutta con il suo primo lungometraggio documentario "The Land You Belong" (*Small Boss*, *Luna Film*) presentato al 63° Krakow Film Festival e vincitore del premio TOPDOC al BIOGRAFILM. Al momento sta sviluppando il secondo lungometraggio documentario, un progetto di finzione e parteciperà al Film Accelerator Program con Werner Herzog.

Alessandro Giovannini. Laureato magistrale in Televisione, Cinema e New Media presso l'Università IULM di Milano, nel 2016 lavora presso Magnolia TV nel team del produttore esecutivo Alessandro Tedeschi, per la produzione di format tv originali. Successivamente, nel cinema, ricopre ruoli di operatore e microfonista per la realizzazione dei due documentari di Anselma dell'Olio "Zeffirelli, conformista ribelle" (2022), presentato alla 79° Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia; ed "Enigma Rol" (2023), vincitore Nastro d'Argento 2024 - Miglior Docufiction. Esprime invece la propria creatività nelle opere del collettivo La Bizantina Film ("Calamour", "La consegna", "L'AMORtE") e come sceneggiatore. È stato co-sceneggiatore del documentario SkyTG 24 "*Odissea Plastica*" (2020) e autore e regista di "Tientsin– Una colonia italiana in Cina", progetto in sviluppo con Delta Star Pictures. Appassionato di videogiochi, è anche redattore per Player.it e GameLegends.it e autore del saggio "*The International. L'eSport secondo Valve*" pubblicato all'interno di "Valve Corporation. Videogiochi, visioni e virtuosismi di un'azienda rivoluzionaria".

LA DOPPIA VITA DI ARMANDə

(titolo originale DOLLHOUSE)

di ANDREA GRASSELLI

Il fragile patrimonio di Armandə, conservato nelle immagini nascoste e nella memoria del corpo, evoca la comunità trans degli anni '70 della Dollhouse come luogo immaginario.

Andrea Grasselli. Brescia, 1986. Autore, regista e produttore di documentari creativi e progetti multimediali. Docente di cinema. Fondatore del collettivo OmVideo e dell'Associazione HUN. La sua ricerca è volta a sperimentare modi diversi di raccontare i complessi rapporti tra individui e comunità, esplorando sia gli aspetti più intimi e soggettivi sia quelli di ritualità collettiva. Interessato al rapporto dell'uomo con la natura, le sue identità e ad indagare il presente della società. Collabora con artisti, performer e sound artist per installazioni e mostre.

REMOTE CAMERA

(titolo originale IL MIO PICCOLO MONDO ROTTO)

di GRETA DE LAZZARIS

Nel grande insieme abitativo di edilizia popolare della mia infanzia a Marsiglia, oggi in via di demolizione, seguendo una lettera scritta da mia madre prima che scomparisse senza lasciare traccia, dove racconta un suo viaggio a piedi con mio padre, da Marsiglia a Treviso, nell'ultimo disperato tentativo di tornare nella terra natale e trovare una casa, indago sulla storia dei miei genitori dai quali sono stata definitivamente separata all'età di 9 anni, nel tentativo di riappropriarmi della mia storia. È un racconto intimo e collettivo dove altre storie di immigrazione e esclusione sociale incontrano e illuminano la mia. Italiani immigrati in Francia alla fine degli anni '60, la storia dei miei genitori, dolorosa e fallimentare, pone una questione più ampia: l'appartenenza ad un luogo come unica possibilità di identità sociale e individuale.

Greta De Lazzaris. Nata a Marsiglia, si trasferisce a Roma nel 2002 dove a lavora come aiuto e assistente operatore. È direttrice della fotografia per diversi documentari, tra i quali "L'Orchestra di Piazza Vittorio" di Agostino Ferrente, "Nadea e Sveta" di Maura Delpero, "Lorello e Brunello" *(menzione speciale della giuria e premio Cipputi, concorso internazionale TFF 35 °*, "Ultimina" di Jacopo Quadri (*premio corso Salani TSFF 33°*) , "This is not Cricket" di Jacopo de Bertoldi). Nel 2013, firma la regia del suo primo documentario, "Rosarno" (*31°TFF, Italiana Doc*). Nel 2016 firma la fotografia del documentario di Federica di Giacomo: "Liberami" *(Leone d'oro, Miglior Film Orizzonti, 73° Mostra Internazionale del Cinema di Venezia*). Nel 2022, insieme a Jacopo Quadri firma la regia del film "Siamo qui per provare" di cui è anche direttrice della fotografia (*Venezia 79°, Giornate degli Autori extra*, IDFA 35°). Parallelamente al suo lavoro di DOP, dal 2014 inizia a dedicarsi anche alla fotografia di scena.

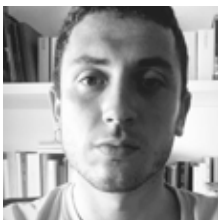
LA PIATTAFORMA

(titolo originale VEGA)

di GIANFRANCO PIAZZA e MATTIA FIORILLO

Sulla più grande piattaforma petrolifera del Mediterraneo vive una comunità di trenta lavoratori che trascorre metà dell'anno a bordo e metà a terra. Mentre la tengono in vita, questa macchina-isola mangia il loro tempo e beve le ultime gocce di petrolio rimaste.

Gianfranco Piazza (1996) è un regista nato a Palermo. Laureato in lettere, si è diplomato in regia al Centro Sperimentale di Cinematografia Sede Sicilia con il film documentario "Quello che resta" (2023). È cofondatore del collettivo Corrente che ha riaperto l'ex Cinema Edison a Palermo.



Mattia Fiorillo (Roma, 1995) dirige una libreria indipendente nel quartiere San Lorenzo. Nel 2016 ha pubblicato una guida in bicicletta della capitale; nel 2023 ha curato l'antologia di racconti "Tutti i nostri premi". Scrive pochi racconti, ne fa leggere meno, ne ha pubblicato uno, su Retabloid di Oblique Studio.

premiosolinas | NETFLIX

LA BOTTEGA DELLA SCENEGGIATURA

La Bottega della Sceneggiatura è l'iniziativa di coaching di alto livello, formazione attraverso la pratica e accesso al lavoro dedicata ai giovani talenti che desiderano intraprendere un percorso da professionista nel mondo della sceneggiatura seriale, ideata e sviluppata da Premio Solinas e Netflix.

Amore per le storie raccontate sullo schermo e voglia di arricchire il panorama della serialità italiana con nuova creatività, diversità di voci e punti di vista, intercettando persone appartenenti a gruppi sottorappresentati **con particolare attenzione a genere e identità di genere, disabilità, etnia, orientamento sessuale e romantico**: questo il motore dell'iniziativa di formazione alla scrittura nell'ambito delle serie tv, che fa parte del **Fondo Netflix per la creatività inclusiva.**

La terza edizione de *La Bottega della Sceneggiatura* prevede **un percorso a più fasi** per approfondire e affinare le competenze nello storytelling seriale, mettendo i giovani talenti direttamente alla prova su progetti di scrittura che concepiranno e svilupperanno loro stessi, e **la presenza di una Giuria e mentori d'eccezione** con nominativi del calibro di **Francesco Cenni, Laura Colella, Filippo Gravino, Flaminia Gressi, Antonio Le Fosse, Laura Luchetti, Michele Pellegrini, Monica Rametta, Ludovica Rampoldi, Marco Raspanti, Re Salvador, Stefano Sardo, Davide Serino, Michela Straniero e Eleonora Trucchi.**

L'iniziativa si rivolge a chi ha un'età compresa tra i 18 e i 30 anni - di ogni nazionalità, identità e background, con residenza o domicilio in Italia e chi partecipa dovrà sviluppare **il soggetto di serie e la scaletta** come progetti di scrittura da realizzare alla fine del programma.

La Giuria selezionerà fino ad un massimo di 20 Progetti Partecipanti che avranno accesso ad un primo **Laboratorio di Orientamento**, durante il quale sarà possibile presentare e approfondire i materiali attraverso sessioni di confronto e scambio.

Al termine del Laboratorio di Orientamento verrà effettuata un'ulteriore selezione: fino ad un massimo di 10 Progetti Partecipanti riceveranno una **Borsa di Studio del valore di 2,500€** per prendere parte al **Laboratorio di Alta Formazione**, che si comporrà di:

- **sessioni di coaching** condotte dalla Giuria, per lo sviluppo del soggetto di serie e della scaletta;
- **Masterclass** con mentori e docenti dell'iniziativa su storytelling seriale, scrittura dei personaggi, struttura, scrittura del soggetto di serie e della scaletta, tecniche della Writers' Room.

Alla fine di quest'ultima fase, saranno analizzati i nuovi scritti (soggetto di serie e scaletta) e verranno selezionati un primo ed un secondo progetto ritenuti particolarmente meritevoli: entrambi riceveranno **una proposta di collaborazione come assistenti in una Writers' Room di un progetto seriale in cui Netflix è coinvolta.** Inoltre, il Primo Progetto si aggiudicherà anche il **Premio La Bottega della Sceneggiatura di 6,000€**.

GIURIA 2024
LA BOTTEGA DELLA SCENEGGIATURA

FRANCESCO CENNI
Sceneggiatore

LAURA COLELLA
Sceneggiatrice

FILIPPO GRAVINO
Sceneggiatore

FLAMINIA GRESSI
Sceneggiatrice

ANTONIO LE FOSSE
Sceneggiatore e regista

LAURA LUCHETTI
Sceneggiatrice e regista

MICHELE PELLEGRINI
Sceneggiatore

MONICA RAMETTA
Sceneggiatrice

LUDOVICA RAMPOLDI
Sceneggiatrice

MARCO RASPANTI
Sceneggiatore
(Collettivo GRAMS*)

RE SALVADOR
Sceneggiatore
(Collettivo GRAMS*)

STEFANO SARDO
Regista e sceneggiatore

DAVIDE SERINO
Sceneggiatore

MICHELA STRANIERO
Sceneggiatrice

ELEONORA TRUCCHI
Sceneggiatrice
(Collettivo GRAMS*)

premiosolinas

Nasce da lontano la partnership tra il **Premio Solinas** e il **Film Partecipato**, ideato nel 2010 da **Antonietta De Lillo** e prodotto dalla **marechiarofilm**. Il **Premio Solinas** ha sempre riconosciuto le affinità di intenti con il progetto del **Film Partecipato**; entrambi i percorsi sono infatti dedicati alla scoperta e al supporto di giovani talenti e alla valorizzazione delle loro storie.
Quest'anno il rapporto fra le due realtà si è consolidato con l'istituzione di un premio speciale. Annamaria Granatello, presidente e direttrice artistica del Premio Solinas, ha selezionato un progetto tra i 7 vincitori del workshop **FARE UN FILM**, organizzato nell'ambito del **Film Partecipato L'UOMO E LA BESTIA.**
il documentario selezionato è **FURRYLICIOUS di Elisa Pontillo**, la regista avrà l'opportunità di presentare il suo progetto alla Maddalena tra il 18 e il 22 Settembre insieme ai finalisti del Solinas sezione **Documentario per il cinema**.

SINOSSI
Il Furry Fandom è molto più di una semplice comunità online. Attraverso la creazione di una 'fursona', le persone sviluppano una seconda identità. 'Furrylicious' segue il viaggio intimo di Red, dalla sua città natale, Messina, fino a Pisa, dove si terrà la convention che sta organizzando.

SOGGETTO
Il Furry Fandom è un movimento culturale che unisce persone di tutto il mondo attraverso la passione per gli animali antropomorfi. Questa comunità abbraccia una vasta gamma di interessi, dall'arte alla letteratura, dal cinema ai giochi, creando un tessuto sociale incredibilmente diversificato. In questo mondo, le persone condividono le proprie identità attraverso le "fursona", incarnazioni di sé stessi sotto forma di animali umanoidi, resi tali grazie a costumi pelosi. "Furrylicious" segue il viaggio intimo di Red, una volpe rossa molto popolare nel Furry Fandom italiano, un pioniere della Community. In casa, Red trova la libertà di essere chi vuole. Attraverso le sue esperienze, scopriamo la genesi del suo personaggio e il profondo legame che ha con gli altri membri del fandom. Ripercorrendo la sua adolescenza, esploriamo i suoi rapporti con i coetanei e il modo in cui vive la sua sessualità. Red, dopo molti anni come semplice frequentatore di eventi furry, decide di organizzarne uno tutto suo. "Furrylicious" ci guida attraverso il suo viaggio nella preparazione di questa convention, mostrandoci la passione e le sfide che affronta lungo il cammino; un viaggio personale che illumina l'importanza di essere fedeli a se stessi, nonostante i pregiudizi e le incomprensioni della società. Attraverso i suoi occhi, vediamo un mondo in cui l'arte e la comunità diventano strumenti di resistenza e rinascita.

Elisa Pontillo, classe 2000, si laurea in Cinema all'Accademia delle Belle Arti di Napoli. Vince per due anni consecutivi l'Unco Film Festival del mangaka internazionale Shintaro Kago. Negli anni scrive testi teatrali per la quale ha collaborato, portati in scena dal regista Michele Pagano. Vince nel 2024 il bando Fare un Film di Marechiaro film e il premio speciale del Premio Solinas.

PROIEZIONI LA MADDALENA

Proiezioni
18 SETTEMBRE ORE 10:00
(proiezione riservata agli student*)
18 SETTEMBRE ORE 21:30
(proiezione gratuita e aperta al pubblico)

CINEMA LONGOBARDO
LA MADDALENA

ANTEPRIMA ASSOLUTA DEL FILM DOCUMENTARIO

MATTE

Un documentario di Michele Garau
Con Matteo Porru

Prodotto con il sostegno della Sardegna Film Commission da
STORIAMI
INTERLINEA FILM
NEXT

In collaborazione con
OMBRE ROSSE FILM PRODUCTION
TERRA DE PUNT
FIGLI D'ARTE MEDAS

Anno 2024
Durata 65'

Dietro l'ascesa e il successo di uno dei più giovani accenti della cultura italiana c'è una tortuosissima storia di malattia, di rinascita e di sogni. Il documentario unisce le testimonianze di parenti, medici, amici, insegnanti di scuola e di volo, le per raccontare il ragazzo oltre il prodigio, la speranza oltre il dolore: "Matte" oltre Matteo Porru.

Michele Garau (1997) è documentarista e direttore della fotografia. Fra i tanti, per "Una nuova voce" come direttore della fotografia (presentato al Festival del Cinema di Roma), oltre a diverse produzioni Rai. Con il progetto "Sulle strade dell'avventura" ha viaggiato in Europa, in Canada e in America per raccontare territori e narrazioni. Nell'ambito delle iniziative personali "Uniti per l'Emilia Romagna" ha seguito la devastazione dell'alluvione di Forlì nel 2023. È fondatore di Storiami, una giovane società di produzione di contenuti audiovisivi.

Matteo Porru è nato nel febbraio del 2001. Già vincitore della sezione Giovani del Premio Campiello, è autore di romanzi, saggi e racconti, oltre che giornalista ed editorialista per la carta stampata. Scrive per il cinema e per il teatro. Alcune sue opere sono state tradotte in francese, in inglese e in spagnolo. È stato inserito da D di Repubblica fra i 25 under 25 più promettenti al mondo, e fra i 40 under 40 più influenti della cultura italiana per Fortune.

Proiezioni
19 SETTEMBRE ORE 21.30
(proiezione gratuita e aperta al pubblico)
20 SETTEMBRE ORE 10:00
(proiezione riservata agli student*)

CINEMA LONGOBARDO
LA MADDALENA

VINCITORE PREMIO SOLINAS
MIGLIOR SOGGETTO 2017

IO E IL SECCO

Un film di Gianluca Santoni
Sceneggiatura di Michela Straniero e Gianluca Santoni

Prodotto da
Ines Vasiljević
Stefano Sardo

Una produzione
Nightswim con Rai Cinema

In coproduzione con
Antitalent

In associazione con
Sajama Films

Produttore associato
Pilar Saavedra Perrotta

Anno 2023
Durata 100'

Con Andrea Lattanzi, Francesco Lombardo, Barbara Ronchi, Andrea Sartoretti e Swamy Rotolo

Denni ha dieci anni e una missione da compiere: salvare sua madre dalla violenza di suo padre. Piccolo com'è, da solo non ce la può fare. Perciò decide di chiedere aiuto a uno che la gente la uccide di mestiere: un super-killer. La persona scelta è il Secco che non è un criminale, ma un innocuo sbandato con un disperato bisogno di soldi, che finge di accettare l'incarico ma solo per derubare il padre del bambino. L'incontro tra Denni e Secco dà vita a un'avventura che oscilla tra dramma e commedia, un buddy movie ad altezza bambino, in bilico tra la fantasia e una realtà anche troppo cruda. Denni e Secco vivranno un'esperienza che li porterà a interrogarsi sul senso dell'essere uomini, e sulla paura e il mistero che unisce e separa padri e figli.

Gianluca Santoni nasce nel 1991 a Fermo. Dal 2013 al 2015 frequenta il corso di regia al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma. In questo periodo gira lo spot COL CIBO NON SI SCHERZA e alcuni cortometraggi, tra cui il suo corto di diploma GIONATAN CON LA G vincitore del Cinemaster Universal, assegnato in collaborazione con SNGCI, ai Nastri d'Argento 2017. Questo premio gli permette di frequentare un breve master agli Studios della Universal Pictures di Los Angeles. Nello stesso anno scrive il soggetto del film IO E IL SECCO, con il quale vince il Premio Solinas come miglior soggetto, con la sceneggiatrice Michela Straniero. Nel 2018 scrive il cortometraggio INDIMENTICABILE che gira nel 2019 e si aggiudica numerosi premi in Italia e nel mondo. Scrive la sceneggiatura del cortometraggio NON SE PO' SCAPPÀ, con la quale si aggiudica il Premio Rodolfo Sonego 2021.

Proiezione
21 SETTEMBRE ORE 21.30
(proiezione gratuita e aperta al pubblico)

CINEMA LONGOBARDO
LA MADDALENA

UN FILM SKY ORIGINAL

VANGELO SECONDO MARIA

Un film di Paolo Zucca
Sceneggiatura di Paolo Zucca, Barbara Alberti e Amedeo Pagani

Un film Sky original

Una produzione
La Luna
Indigo Film
Vision Distribution

Prodotto da
Amedeo Pagani
Nicola Giuliano
Francesca Cima
Carlotta Calori
Viola Prestieri

Produttore associato
Stefano D'Avella

Con il supporto della
DGCA del Ministero della Cultura

Con il contributo della
Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

Con il sostegno di
Regione Sardegna
Sardegna Film Commission

in collaborazione con
Paradis Films

Anno 2023
Nazionalità Italiana
Durata 105'

Con Benedetta Porcaroli e Alessandro Gassmann
Tratto dal romanzo VANGELO SECONDO MARIA di Barbara Alberti
Pubblicato in Italia da Rizzoli

Maria è una ragazzina di Nazareth. Come donna tutto le è proibito, anche imparare a leggere e scrivere. Ma lei sogna libertà e sapienza. Alla sinagoga si entusiasma per le storie della Bibbia, come don Chisciotte coi romanzi d'avventura. Dall'audacia dei profeti ha imparato la disobbedienza, sogna di scappare su un asino e scoprire il mondo, andare lontano. Trova in Giuseppe un maestro e un complice. Il loro matrimonio è casto, un paravento, mentre lui segretamente la istruisce, preparandola alla fuga. Ma ecco un ostacolo imprevisto: Maria e Giuseppe si innamorano. Stanno per abbandonarsi alla passione, quando l'angelo dell'annunciazione rovina tutto. Il piano di Dio e quello di Maria non coincidono affatto.

Paolo Zucca. Dopo la laurea in Lettere Moderne a Firenze, frequenta la scuola RAI per sceneggiatori cinematografici e televisivi. Si diploma in Regia presso la N.U.C.T. a Cinecittà e la sua tesi di fine corso, Banana Rossa, partecipa come finalista al Young Director Award di Cannes e al Globo d'oro della Stampa Estera in Italia. Oltre a tre lungometraggi ha scritto e diretto corti, animazioni, documentari e spot pubblicitari. Nel 2009 il cortometraggio *L'Arbitro* vince il David di Donatello e il premio speciale della giuria a Clermont-Ferrand, il più importante festival del cortometraggio in Europa. Nel 2013 *L'Arbitro* diventa un lungometraggio con Stefano Accorsi, Geppi Cucciari, Francesco Pannofino, Jacopo Cullin e Benito Urgu. *L'Arbitro* apre le Giornate degli Autori alla 70° Mostra del Cinema di Venezia e partecipa ai principali festival internazionali vincendo numerosi premi, tra i quali il premio del pubblico a Montpellier e il premio per la miglior regia a Bari. Nel 2018 *L'Uomo che comprò la Luna*, con Jacopo Cullin, Benito Urgu, Stefano Fresi, Francesco Pannofino, Lazar Ristovski e Angela Molina è presentato in anteprima al Festival Internazionale di Busan e alla Festa del Cinema di Roma. Il film ottiene numerosi riconoscimenti, tra i quali il Premio Flaiano e un Nastro d'Argento a Stefano Fresi come miglior attore di commedia. Il lungometraggio Sky Original *Vangelo secondo Maria*, tratto dall'omonimo romanzo di Barbara Alberti, con Benedetta Porcaroli e Alessandro Gassmann, uscirà prossimamente nelle sale e successivamente sarà in esclusiva su Sky e in streaming solo su NOW. Paolo Zucca è nato a Cagliari nel 1972 e vive tra la Sardegna e Roma.

Proiezioni
19 SETTEMBRE ORE 21.30
(proiezione gratuita e aperta al pubblico)
20 SETTEMBRE ORE 10:00
(proiezione riservata agli student*)

CINEMA LONGOBARDO
LA MADDALENA

SUI TETTI DI CHI DORME

Un cortometraggio di Antonello Murgia Pisano
Prodotto da Fabio Fanni Marceddu e Teatro Dallarmadio
Sceneggiatura e musiche originali di Antonello Murgia Pisano

Prodotto da
Fabio Marceddu

Una produzione
Teatro dallarmadio

Anno 2024
Durata 15'

Tuvixeddu è la più grande necropoli Punica del mediterraneo. Ciò che rimane della Necropoli è soltanto un frammento di bellezza sopravvissuto ai soprusi del tempo, della storia e dei costruttori. È un cimitero dove si ha l'impressione che sia notte anche di giorno. Degli eterni fantasmi, come inquilini sfrattati, raccontano questo dramma: sussurri e grida di questa atrocità. E fanno loro i versi tratti da "La sera del dì di festa" di Giacomo Leopardi: "e pensar come tutto al mondo passa e quasi orma non lascia".

Antonello Murgia Pisano. Regista di teatro, cinema e televisione, musicista, co-fondatore con Fabio Marceddu, del Teatro dallarmadio. Nel 2012 si diploma in Regia Cinematografica all'Accademia Michelangelo Antonioni. Con la sua Opera prima "BEEP" partecipa al 71° Festival di Venezia. Dal 2013 scrive, con Bruno Tognolini, le canzoni e gli inni del Festival Tuttestorie. Nel 2014 dirige il cortometraggio "Fragu", selezionato nella sezione Corner al Festival di Cannes. Con "Alfonsina Panciavuota", di cui firma regia e musiche, vince il Primo premio al XVIII Festival della resistenza e il Premio della Critica al XVIII Festival Ermo Colle (2019). Nel 2023 è regista e autore delle musiche originali del documentario per Rai Sardegna dal titolo "Rastros e Visus". Il suo ultimo corto si intitola "Sui Tetti di Chi Dorme". Si prepara a realizzare nuovi imminenti progetti.

Fabio Marceddu è nato a Cagliari il 07/05/1971. Si diploma come attore all'Accademia d'arte drammatica della Calabria diretta da Alvaro Piccardi e LucianoLucignani, prosegue con il Diploma europeo *Ecole des maitres*, scuola itinerante per attori diretta da Franco Quadri, nel corso della quale studia con Alfredo Arias, Dario Fo, Anatoljiv Vasiliev. Successivamente si Laurea in Lettere moderne con tesi comparata in storia delle tradizioni popolari della Sardegna e Storia dell'arte in Sardegna. Negli ultimi anni ha affiancato al suo ruolo di attore e drammaturgo a quello di produttore, facendo frequentando un corso di Alta formazione presso la fondazioe Fare Cinema di Piacenza con Gianluca Arcopinto. L'anno scorso con l'erasmus entrepenuers si stabilizza in Galicia dove incontra il mondo del cinema indipendente iberico. Come attore della compagnia teatro dallarmadio fonda ta con Antonello Murgia, sono l'unica compagnia sarda ad aver vinto il FIT di Lugano, con lo spettacolo Bestie Feroci, e il Festival della Resistenza di Gattatico di Casa Cervi con lo spettaco Alfonsina Panciavuota lo che vanta la collaborazione alla Drammaturgia di Francesco Niccolini, con la regia, le musiche originali e l'impianto scenico di Antonello Murgia. Il suo monologo FM e il suo doppio, rappresentato anche a New York ha vinto il ventennale dell'Ermo Colle di Parma. Ha collaborato fra gli altri con gli scrittori Milena Agus, Giorgio Todde e Francesco Abate, è egli stesso autore e coautore con Antonello Murgia di tutte le drammaturgie del teatro dallarmadio. L'anno scorso è stato l' autore, conduttore e produttore con Antonello Murgia del documentario in 4 puntate per Rai Sardegna **Rastros e Visus (Segni e Sogni)** visibile su RaiPlay di cui presto dovrebbero iniziare le riprese della seconda edizione. Il mare sopra è il suo primo romanzo, ma ha al suo attivo altre pubblicazioni (Cossos e Camisas, monografia sul costume sardo, Poliedro). E' produttore e attore del cortometraggio di Sui tetti di chi dorme.

Proiezione
19 SETTEMBRE ORE 9:30
(proiezione gratuita e aperta al pubblico)

CINEMA LONGOBARDO
LA MADDALENA

L'OCCHIO DI SAN SALVATORE

Un cortometraggio di Roberta d'Aprile
Università degli Studi di Cagliari

Prodotto da
ISRE e
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI

Durata 20'

Cosa accade quando le dinamiche della società moderna invadono il silenzio di un paese inabitato, quieto e inviolato? L'equilibrio di San Salvatore di Sinis viene stravolto da nuovi ritmi e nuovi sguardi, portando con sé dei cambiamenti inevitabili anche per l'unico uomo che lo abita, amante della vita silenziosa, lenta ed abitudinaria.

Roberta d'Aprile nasce a Cagliari nel 1997. Laureata in Produzione Multimediale all'Università di Cagliari, dopo aver partecipato ad un laboratorio di regia con il regista Salvatore Mereu e aver preso parte alla produzione del suo film "Bentu", premiato alla sezione Giornate degli Autori della 79° edizione della Mostra del Cinema di Venezia e nominato ai David di Donatello 2023 per il premio Miglior sceneggiatura non originale, inizia a lavorare in diverse produzioni cinematografiche nel reparto fotografia. Nel 2022 vince la nona edizione del concorso AViSa bandito dall'ISRE – Istituto Superiore Regionale Etnografico e debutta con il progetto "L'occhio di San Salvatore", cortometraggio di finzione prodotto in collaborazione con l'Università di Cagliari e con il sostegno della Sardegna Film Commission. Da allora continua a lavorare nei reparti di regia e fotografia per diversi progetti e si dedica, inoltre, alla ricerca in ambito cinematografico per l'Università di Cagliari, con un focus sul cinema del reale e documentario in Sardegna.

Proiezione
19 SETTEMBRE ORE 9:30
(proiezione gratuita e aperta al pubblico)

CINEMA LONGOBARDO
LA MADDALENA

CABORISI: MANU INVISIBLE

Un cortometraggio di Gaia Lampis
Università degli Studi di Cagliari

Prodotto da
RAI SARDEGNA

Durata 30'

In un lungo e colorato viaggio attraverso le strade e i vicoli dei comuni di spicco per l'arte murale in Sardegna, accompagnati da quattro noti artisti, scopriremo il loro percorso, le varie influenze e contaminazioni, le difficoltà e le sfumature che riecheggiano attorno al fare arte e all'arte murale. Conosceremo le varie differenze, tra Street Art, Muralismo e Graffittismo attraverso l'intervento di esperti e partner di progetti per la sensibilizzazione e promozione del fenomeno. Ogni puntata sarà dedicata al percorso e alla crescita personale e artistica del singolo artista, Manu Invisible, Mauro Patta, Giorgio Casu e Francesco Virdis saranno i protagonisti delle 4 puntate, ed è attraverso i loro occhi e le loro mani che saremo capaci di imparare a conoscere il fenomeno delle gallerie a cielo aperto.

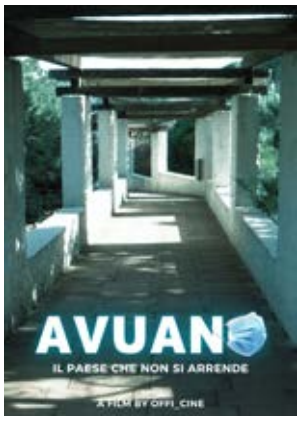
Gaia Lampis. Assistente di Produzione, regia, fotografia e post-produzione di contenuti audiovisivi e multimediali. Laureata presso l'Accademia di Belle arti di Sassari, e attualmente frequentante il corso Magistrale di Scienze della Produzione Multimediale a Cagliari. Da 4 anni collabora con varie case di produzione in Sardegna e internazionali nel reparto di produzione, tra le ultime Wildside Srl, Our Films, Borotalco e Indigo Film.
Ha collaborato con vari autori sardi tra i quali Salvatore Mereu, Giovanni Columbu, Gianfranco Cabiddu, Gaetano Crivaro, Alberto Diana, Davide Melis. Nel 2024 ha esordito alla regia con la realizzazione di 4 puntate dal titolo "Caborisi" scritte in lingua sarda per Rai Sardegna.

Proiezione
19 SETTEMBRE ORE 9:30
(proiezione gratuita e aperta al pubblico)

CINEMA LONGOBARDO
LA MADDALENA

AVUANO – IL PAESE CHE NON SI ARRENDE

Un cortometraggio di Luisa Cutzu
Università degli Studi di Sassari



Prodotto da
Laboratorio offi_CINE (DUMAS - UNISS)
con il sostegno di RAS - Regione Autonoma della Sardegna

in collaborazione con
Società Umanitaria di Alghero

Anno 2021
Paese Italia
Durata 16'25"

Un film realizzato nell'ambito del Laboratorio di Produzioni Audiovisive offi_CINE del Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali (UNISS)

Il cortometraggio, costruito seguendo lo stile del mockumentary, racconta la storia di un piccolo paese ancora alle prese con le restrizioni sanitarie nonostante la pandemia si sia ormai conclusa. Una troupe televisiva riesce ad accedere, dopo essersi sottoposta a opportuni controlli, all'interno del paese. Accolta dalla sindaca, la troupe riesce a condurre una serie di interviste durante le quali le e gli abitanti del paese raccontano la loro quotidianità e tutte le strategie messe in atto per difendersi dal dilagare incontrollato del Coronavirus. L'organizzazione impeccabile e il rispetto pedissequo delle regole nascondono però una realtà più preoccupante del virus che cercano con tanta convinzione di tenere lontano dalle loro vite.

Il film è stato realizzato nell'ambito del progetto di didattica "Racconti virali. Documentare e narrare l'esperienza della pandemia" finanziato tramite L.R. 15/2006, art. 16, comma 1 - Contributi per l'incremento e l'innovazione della didattica del cinema predisposto dalla RAS - Regione Autonoma della Sardegna.
Avuano - Il paese che non si arrende è stato interamente girato presso il villaggio di Pischina Salida, nel territorio di Alghero. Le e gli studenti del Laboratorio hanno avuto un ruolo attivo nella costruzione del lavoro: ognuno di loro, infatti, ha dato un contributo durante le fasi di pre-produzione (scrittura, location scouting, organizzazione delle giornate di ripresa) e produzione (la troupe era interamente composta da studenti).

Luisa Cutzu è ricercatrice presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali dell'Università di Sassari, insegna Paesaggi Audiovisivi nella sede distaccata di Nuoro ed è coordinatrice del Laboratorio di Produzioni Audiovisive offi_CINE, in cui tiene lezioni di editing digitale e ripresa video.
Dal 2014 fa parte del network di ricerca FAScinA, il Forum Annuale delle Studiose di Cinema e Audiovisivi coordinato dalla professoressa Lucia Cardone e, nel 2019, ha pubblicato per la collana del Forum il suo primo volume *Gabriella Rosaleva: Cineasta del passato futuro.*

Proiezione
21 SETTEMBRE ORE 21:30
(proiezione gratuita e aperta al pubblico)

CINEMA LONGOBARDO
LA MADDALENA

L'EDUCAZIONE DELLE FANCIULLE

Un videosaggio di Farouk Bassiri, Andrea Brundu e Bianca Maria Lay
Università degli Studi di Sassari

Anno 2022
Durata 8'28"

Nel 2022, le e gli studenti del Laboratorio offi_CINE hanno realizzato 4 videosaggi dedicati alle dive del cinema italiano e inseriti nel contesto del PRIN DaMA - Divagrafie. Per una mappatura delle attrici italiane che scrivono; dopo aver scelto e analizzato i testi autobiografici di 4 dive – nello specifico la scelta è ricaduta su Ambra Angiolini, Asia Argento, Claudia Cardinale e Franca Valeri – le e gli studenti hanno montato dei brevi video che raccontano il contenuto dei testi attraverso l'assemblaggio di materiali video reperiti sul web e, in alcuni casi, con l'aggiunta di riprese realizzate appositamente.
Il videosaggio **L'Educazione delle fanciulle** muove dall'omonimo libro scritto da Franca Valeri e Luciana Littizzetto.

Il PRIN DaMA ha esplorato un aspetto trascurato delle attrici cinematografiche italiane, ovvero la loro attività di scrittrici. Guidato dall'Università di Sassari, ha coinvolto l'Università di Catania e l'Università di Napoli Federico II.
Attingendo a metodologie transdisciplinari e ad aree di ricerca chiave come gli Stardom and Performance Studies, i Film Studies, le Letterature Comparate, i Celebrity Studies, questo progetto ha aggiunto nuovi aspetti alle forme di intreccio tra performance e scrittura, e ha contribuito a ridisegnare la storia del cinema italiano mettendo le attrici e la loro soggettività al centro dell'industria cinematografica e del paesaggio culturale italiano.
Nel corso del progetto sono stati realizzati altri videosaggi, dedicati alle attrici che fanno parte del corpus della ricerca, e che andranno a comporre una library visibile sul sito di DaMA (https://www.damadivagrafie.org).

2024 premio solinas

DAL 6 AL 10 DICEMBRE 2024 A ROMA

Il Premio Solinas è sostenuto da

Main Sponsor Experimenta Serie

Con il Patrocinio di

Con il supporto di

Sponsor

Con il Patrocinio delle Associazioni di categoria

Media Partner

Partner Premio Solinas Documentario

In collaborazione con

Partner de La Bottega della Sceneggiatura

GIURIA

Premio Franco Solinas 2024 | SECONDA FASE

PAPPI CORSICATO
Regista

NATALIE CRISTIANI
Montatrice

SALVATORE MEREU
Regista e sceneggiatore

PIERO MESSINA
Regista

SILVIA NAPOLITANO
Sceneggiatrice

ANNA PAVIGNANO
Sceneggiatrice

FEDERICO PEDRONI
Project Manager Rai Cinema e
critico cinematografico

MARCO PETTENELLO
Sceneggiatore

FEDERICO PONTIGGIA
Giornalista e
critico cinematografico

VALIA SANTELLA
Sceneggiatrice

PROIEZIONI ROMA

Proiezione
6 dicembre ORE 20:30
(proiezione gratuita e aperta al pubblico)

SPAZIO APOLLO 11
VIA BIXIO 80/A - ROMA

VINCITORE PREMIO FRANCO SOLINAS
MIGLIOR SCENEGGIATURA 2015

ANOTHER END

Un film di Piero Messina
Sceneggiatura di Piero Messina, Giacomo Bendotti, Valentina Gaddi, Sebastiano Melloni.

Una produzione
INDIGO FILM con RAI CINEMA
in associazione con
TF1
in associazione con
ANTON
in collaborazione con
NUMBER 9 FILMS
con il contributo del
MIC – Direzione Generale Cinema e Audiovisivo
con il sostegno del
Creative Europe Programme – MEDIA of the European Union

Anno 2024
Durata 118'

Con Gael García Bernal, Renate Reinsve, Bérénice Bejo e Olivia Williams

Gli occhi svuotati di Sal sembrano vivere solo di ricordi da quando ha perduto Zoe, l'amore della sua vita. Ricordi, come frammenti di uno specchio infranto che non è possibile ricomporre. Sua sorella Ebe, che guarda al fratello con crescente preoccupazione, gli propone di affidarsi ad Another End, una nuova tecnologia, che promette di alleviare il dolore del distacco riportando in vita, per breve tempo, la coscienza di chi se n'è andato. È così che Sal ritrova Zoe ma nel corpo di un'altra donna. Un corpo sconosciuto in cui lui misteriosamente riconosce la moglie. Ciò che si era spezzato sembra improvvisamente ricomporsi. Ma è una gioia fragile, effimera, insidiosa. Può l'amore davvero sopravvivere come un segreto custodito nei corpi?

Regista e sceneggiatore, **Piero Messina** è nato a Caltagirone. Laureato al DAMS, si è diplomato in regia presso il Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma. Nel 2011 il suo cortometraggio *Terra* è stato presentato al 65° Festival di Cannes nella sezione Cinéfondation. Nel 2015 il suo primo film *L'attesa*, interpretato da Juliette Binoche e Lou de Laâge, è stato selezionato in concorso al 72° Festival di Venezia. Successivamente ha firmato documentari e alcune serie TV tra cui possiamo ricordare Suburra – la serie e *L'ora – Inchiostro contro piombo. Another End* è il suo secondo film ed è stato presentato in concorso alla Berlinale 2024.

Proiezione
7 dicembre ORE 18:00
(proiezione gratuita e aperta al pubblico)

SPAZIO APOLLO 11
VIA BIXIO 80/A - ROMA

VINCITORE PREMIO SOLINAS DOCUMENTARIO PER IL CINEMA IN COLLABORAZIONE CON APOLLO 11 - 2019

AMOR

Un documentario scritto e diretto da Virginia Eleuteri Serpieri

Prodotto da
EDOARDO FRACCHIA con
ELENA FILIPPINI, STEFANO TEALDI (STEFILM) e RASA MIŠKINYTĖ (ERA FILM) con RAI CINEMA

Anno 2023
Durata 101'

« Quando vedo Roma vedo mia madre. È così da quando lei è morta. » Una sera d'estate di molti anni fa: la città è deserta, è in corso la finale dei mondiali di calcio. Una donna, Teresa, raggiunge il Tevere e si lascia andare alla sua corrente. Gli abissi la inghiottono e la figlia Virginia, nel buio della notte, attraversa Roma: vuole trovarla e salvarla. Virginia deve attraversare le profondità delle acque, della storia, dei miti, delle sciagure e dei bagliori vitali di una Roma senza tempo. Così può vedere di nuovo sua madre che emerge dall'oscurità del Tevere per volare verso Amor, "il pianeta della cura" circondato dall'acqua e dove le vie, le piazze, le fontane ricordano quelle di Roma e gli animali sono liberi di circolare.

Virginia Eleuteri Serpieri (Roma 1974) è regista di film artistici di ricerca e documentari. Dopo il diploma al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma in tecnica del suono e la laurea in Lettere all'Università degli Studi La Sapienza, si dedica all'arte delle immagini e dei suoni esplorando diversi linguaggi e supporti, dall'uso della pellicola super8, alla computer grafica. Realizza diversi cortometraggi e un mediometraggio documentario *MY SISTER IS A PAINTER* (2014), dove indaga la memoria e la visione attraverso l'opera pittorica di sua sorella Lisa. *AMOR* è il suo primo lungometraggio, selezionato alla 80ª Mostra Internazionale D'arte Cinematografica La Biennale di Venezia e candidato a IDFA Award 2023 come Best First Feature.

Proiezione
7 dicembre ORE 21:00
(proiezione gratuita e aperta al pubblico)

SPAZIO APOLLO 11
VIA BIXIO 80/A - ROMA

VINCITORE PREMIO FRANCO SOLINAS
MIGLIOR SCENEGGIATURA 2017

PIOVE

Un film di Paolo Strippoli
Sceneggiatura di Jacopo Del Giudice, Paolo Strippoli e Gustavo Hérnandez

Una produzione
PROPAGANDA ITALIA
In associazione con
POLIFEMO
Una co-produzione
ITALIA-BELGIO con GAPBUSTERS

Anno 2022
Durata 93'

Con Fabrizio Rongione, Cristiana Dell'Anna, Francesco Gheghi, Aurora Menenti e Leon De La Vallée

Da qualche giorno Roma è teatro di un evento singolare: quando piove condotti e tombini tracimano con una melma grigiastra ed esalano un vapore denso di cui non si conosce l'origine. Nessuno può immaginare che chiunque respiri questo misterioso vapore dovrà fare i conti con ciò che reprime, i suoi istinti più oscuri, la sua rabbia. Neanche la famiglia Morel. Dalla morte di Cristina, causata da un incidente un anno fa, per il marito Thomas e il figlio Enrico, l'amore ha ceduto il posto a una convivenza forzata, mentre la piccola di casa, Barbara, vorrebbe solo rivederli uniti come un tempo. L'incidente si poteva evitare, questo lo sa bene Thomas e anche Enrico. Invece di assumersi le proprie colpe e andare avanti, i due hanno smesso di parlarsi. Ora sono due anime cariche di rabbia, imprigionate in una Roma che assomiglia a loro: cupa, nervosa, sul punto di esplodere.

Paolo Strippoli è nato a Corato, Bari, nel 1993. Si è diplomato in regia al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma dopo essersi laureato in Arti e Scienze dello Spettacolo all'Università La Sapienza. Nel 2019 vince il premio Franco Solinas al miglior soggetto con il film *L'angelo infelice*. Nel 2020 dirige con Roberto De Feo il film originale Netflix *A classic horror story*, con il quale vince il premio per la miglior regia al 67° Taormina Film Fest. Nel 2021 dirige il suo secondo lungometraggio, l'horror psicologico di prossima uscita *Piove*.

Proiezione
8 dicembre ORE 18:00
(proiezione gratuita e aperta al pubblico)

SPAZIO APOLLO 11
VIA BIXIO 80/A - ROMA

FINALISTA PREMIO SOLINAS DOCUMENTARIO PER IL CINEMA
IN COLLABORAZIONE CON APOLLO 11 - 2016

TANGO DELLA VITA

Un documentario scritto e diretto da Erica Liffredo e Krista Burāne

Una produzione
B&B FILM, VFS FILMS, RAI CINEMA
con il supporto di
MIC
con il sostegno di
MEDIA, NATIONAL FILM CENTRE OF LATVIA, FILM COMMISSION TORINO PIEMONTE, PIEMONTE DOC FILM FUND, REGIONE LAZIO

Anno 2023
Durata 76'

Claudio è un contadino, sua moglie Ivana una sarta. Sono appassionati ballerini di tango e hanno un grande sogno: ballare il tango a Buenos Aires. Claudio ha il Parkinson, una malattia neuro-degenerativa incurabile. Venti anni fa i dottori gli dissero che nell'arco di due anni sarebbe finito su una sedia a rotelle. Oggi Claudio non solo cammina e lavora nei campi, ma continua a ballare e si dedica a promuovere la ricerca sui benefici del tango per i malati di Parkinson. La storia di Claudio e Ivana ha ispirato il famoso compositore lettone Arturs Maskats a comporre un tango insieme alla star della fisarmonica Ksenija Sidorova. Ma proprio mentre il loro sogno di ballare a Buenos Aires sta per avverarsi, Claudio è ricoverato in ospedale...

Erica Liffredo vive e lavora a Cuneo, è una regista e sceneggiatrice di cortometraggi e documentari, con una formazione in Storia del Teatro e dello Spettacolo all'Università di Parma e un Master in "Editing e Scrittura di Prodotti Audiovisivi" all'Università di Torino. Nel 2016 è finalista al Premio Solinas "Storie per il documentario" con *Tango della Vita*, co-diretto da Krista Burāne e prodotto nel 2023 da Raffaele Brunetti per B&B Film (Italia), in co-produzione con VFS Films (Lettonia) e Rai Cinema. Il film ha ricevuto la Stella d'Argento come miglior documentario al Festival del Cinema Italiano 2024 , l'anteprima internazionale si è tenuta al Riga Film Festival 2024. Ha realizzato inoltre i documentari *E l'Italia volò* (2012), *La Valle ritrovata* (2015), *Borsalino City* (2015), *Sconfinamenti. Storie di confine dalla Valle Gesso* (2018), *Acqua[Forte]. Storie di acqua e musica in Valle Varaita* (2020), *Il paese che (non) aveva il juke-box* (2023) e *I giorni belli. Omaggio ad Alberto Bianco e alla sua famiglia* (2024).

Krista Burāne è un'artista lettone pluripremiata che lavora in vari ambiti, tra cui teatro, film documentario e fotografia. Il suo lavoro artistico mira a offrire nuove esperienze, stimolare i sensi e suscitare riflessioni profonde sulla vita e sull'umanità. Tra i suoi progetti più importanti c'è la trilogia di documentari composta da *The Fifth Hamlet* (2009), *Māra* (2014) e *The Fairytale About an Empty Space* (2018), che ha ricevuto numerosi premi e nomination, inclusi riconoscimenti per miglior regia e fotografia. Quest'ultimo film è stato anche selezionato per il concorso del Riga IFF Features Film. Inoltre, Krista ha contribuito alla sceneggiatura e al montaggio del documentario *To Be Continued* (2018) di Ivars Seleckis, che è stato candidato per la nomination agli Oscar come miglior film straniero. Nel 2023 firma la co-regia e la sceneggiatura di *Tango della Vita*, una co-produzione B&B Film (Italia), VFS Films (Lettonia) e Rai Cinema.

Proiezione
8 dicembre ORE 21:00
(proiezione gratuita e aperta al pubblico)

SPAZIO APOLLO 11
VIA BIXIO 80/A - ROMA

VINCITORE BORSA DI SVILUPPO PREMIO SOLINAS DOCUMENTARIO PER IL CINEMA IN COLLABORAZIONE CON APOLLO 11 - 2017

L'AVAMPOSTO

Un documentario scritto e diretto da Edoardo Morabito

Una produzione
DUGONG FILMS
con RAI CINEMA
in associazione con
INTRAMOVIES
in associazione con
02 PÒS PRODUÇÕES e
BIDOU PICTURES

Anno 2023
Durata 85'

Christopher Clark è un eco-guerriero, uno scozzese fuori dall'ordinario che nel cuore della foresta amazzonica ha creato il suo personalissimo Avamposto del progresso: un modello di società utopica basato sull'equilibrio perfetto tra natura e tecnologia, gestito e preservato dagli abitanti della foresta. Ma la situazione peggiora di anno in anno e un nuovo grande incendio minaccia di distruggere l'Avamposto. Chris decide allora di giocare d'azzardo, opponendo alla spettacolare distruzione della foresta un evento altrettanto spettacolare: un concerto dei Pink Floyd dentro l'inferno verde, così da convincere il governo brasiliano a istituire una riserva. Del resto nella mente di un sognatore tutto è possibile e forse ha ragione lui, in un mondo che corre a velocità folle verso l'apocalisse, essere un po' folli è l'unico modo per opporre resistenza. Ma veramente possiamo salvare la foresta, noi, i figli del modello capitalista, lo stesso modello che la sta distruggendo?

Edoardo Morabito lavora come montatore e regista. Nel 2013 vince il premio Miglior Film al 31° TFF - Torino Film Festival con il documentario *I fantasmi di San Berillo*. Come montatore di fiction e documentari ha montato, tra gli altri, *Belluscone*. Una storia siciliana di Franco Maresco, Premio Speciale della Giuria alla 71. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica Biennale di Venezia 2014, nella sezione Orizzonti e il David di Donatello come Miglior Documentario Italiano e il film *Liberami* di Federica di Giacomo, Miglior Film alla 73. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica Biennale di Venezia 2016, nella sezione Orizzonti. Sempre di Franco Maresco ha montato *Io sono Tony Scott e La mafia non è più quella di una volta*, Premio della Giuria alla 76. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica Biennale di Venezia 2019. Insegna all'Accademia di Belle Arti e al Centro Sperimentale di Cinematografia. *L'avamposto* è il suo secondo film.

Proiezione
9 dicembre ORE 20:30
(proiezione gratuita e aperta al pubblico)

SPAZIO APOLLO 11
VIA BIXIO 80/A - ROMA

VINCITORE PREMIO SOLINAS EXPERIMENTA 2011

IPERSONNIA

Un film di Alberto Mascia
Sceneggiatura di Alberto Mascia e Enrico Saccà

Una produzione
ASCENT FILM e NIGHTSWIM
in collaborazione con
AMAZON PRIME VIDEO
e in collaborazione con
RAI CINEMA
Prodotto da
ANDREA PARIS
MATTEO ROVERE
STEFANO SARDO
INES VASILJEVIĆ

Anno 2022
Durata 100'

Con Stefano Accorsi, Caterina Shulha, Astrid Meloni, Paolo Pierobon, Alessandro Gazale, Andrea Germani Francesco La Mantia, Tony Laudadio, Giordano De Plano, Mauro Marino e con Sandra Ceccarelli

Italia, futuro prossimo. Le vecchie carceri congestionate e violente sono solo un ricordo: ora i detenuti scontano la pena in uno stato di sonno profondo che li rende inoffensivi. L'ipersonno è un sistema economico ed efficiente, perché ha drasticamente ridotto il tasso di recidiva criminale. Ma non tutto funziona come dovrebbe: un giorno David Damiani (Stefano Accorsi), psicologo carcerario, si trova di fronte a un detenuto aggressivo di cui sono andati persi tutti i dati.
L'imprevisto innescherà una catena di eventi che costringeranno lo stesso David a confrontarsi con i fantasmi del proprio passato, e con una cospirazione che coinvolgerà anche Viola, l'amore della sua vita, e che lo porterà a scoprire che niente è ciò che sembra.

Alberto Mascia nasce a Vicenza nel 1978. Si laurea in Comunicazione all'Università di Padova con una tesi dedicata al cinema dei fratelli Coen che in seguito vince il premio Fernaldo Di Giammatteo e viene pubblicata dalla casa editrice Cadmo *(Alla ricerca del senso. Cinema e filosofia nell'opera dei fratelli Coen)*. Successivamente si diploma in regia al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma. Scrive e dirige diversi cortometraggi che vengono selezionati e vincono premi in festival nazionali e internazionali. Tra questi *Un giorno ideale* (in concorso al Torino Film Festival) e *L'uomo dei sogni* ("Best student short" al Rome Independent Film Festival). Negli stessi anni realizza anche documentari, videoreportage e videoclip. *Ipersonnia*, la cui sceneggiatura vince il premio Solinas Experimenta, è il suo primo lungometraggio.

premiosolinas | PREMIO BOOKCIAK, AZIONE!

PREMIO BOOKCIAK, AZIONE!

BOOKCIAK AL SOLINAS

Torna la storica collaborazione tra il premio **Bookciak, Azione!** e il **Premio Solinas** che quest'anno propone l'abbinamento dei bookciak (corti sperimentali ispirati ai libri) ai film presentati nell'ambito della sessione romana del concorso di sceneggiatura.

Si tratta di cinque cortometraggi realizzati da giovani filmmaker e premiati allo scorso Festival di Venezia da Tahar Ben Jelloun, presidente onorario della XIII edizione di **Bookciak, Azione! 2024**, dedicata al tema della pace quotidiana.

Eccoli:

Voci di libertà
Di Lavinia Andreini, liberamente ispirato a *Nuovo e vecchio mondo*, raccolta di scritti di Clelia Romano Pellicano, riscoperti e curati da Clara Stella (Le plurali 2023).

Mezzanotte
Di Andrea Alfieri con Patrizia Ricchiuti, liberamente ispirato a *La grande nevicata* di Federico Italiano (Donzelli 2023).

Akim's Tea
Una storia di amicizia di Flavio Ceccarini con Giorgio Battistelli, liberamente ispirato a *Il racconto della roccia* di BeneDì (Coconino Fandango).

Ho sognato che a Milano c'era il mare
Di Mattia de Gennaro, liberamente ispirato a *Il ragazzo con la tuta blu* di Peppe Lomonaco (LiberEtà). Vincitore della sezione Memory Ciak.

Pace a colori
Una riflessione a più voci sulla difficile ricerca della pace quotidiana in carcere, realizzato dalle studentesse-detenute della Sezione R del Liceo Artistico Statale Enzo Rossi a seguito del seminario interdisciplinare a cura dei proff. Claudio Fioramanti e Lucia Lo Buono.

2024

premio solinas

SCAN ME

Segui il Premio Solinas su

e premiosolinas.it